

# Calvagese inForma



N. 01/2025

## *All'interno*

*PAG. 4*

**Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: crescere nella consapevolezza**

*PAG. 7*

**Ambito 11 del Garda: Definito il Piano di Zona**

*PAG. 24*

**Nasce la CER Valtenesi: nuove opportunità con le fonti rinnovabili**





Inquadrando il QR accederai al calendario degli eventi 2025 già programmati da Amministrazione, Associazioni, Gruppi e Parrocchie/Oratori

## CALVAGESE INFORMA

Notiziario dell'Amministrazione comunale di Calvagese della Riviera

### Direttore Responsabile

Maria Teresa Comini

### Redazione

Stefano Barussi, Giuseppe Bergognini, Fabio Bignotti, Davide Cometti, Lorenzo Pasini, Mariella Podavini, Alessandro Tiboni, Andrea Re

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 20/1992 del 20/3/92  
Impaginazione e stampa Off. Grafiche Staged Srl San Zeno Naviglio (Bs)

In copertina: alcune abitazioni e la parrocchiale di Calvagese con il Monte Baldo innevato sullo sfondo  
(Foto di Alberto Coccoli)

## Numeri telefonici comunali e contatti dell'Amministrazione

Centralino .....	030 60 10 25
<b>Uff. Anagrafe</b> .....	interno 1
anagrafe@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
<b>Uff. Assistente Sociale</b> .....	interno 2
servizisociali@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
<b>Uff. Tecnico</b> .....	interno 3
lavoripubblici@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
ediliziaprivata@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
<b>Uff. Scuola</b> .....	interno 4
scuola@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
<b>Uff. Tributi</b> .....	interno 5
servizifinanziari@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
<b>Uff. Polizia Locale</b> .....	interno 6
polizialocale@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
<b>Uff. Segreteria</b> .....	interno 7
segreteria@comune.calvagesedellariviera.bs.it	
<b>Uff. Ragioneria</b> .....	interno 8
ragioneria@comune.calvagesedellariviera.bs.it	

### Maria Teresa Comini - Sindaca

#### con delega a Politiche Sociali e Scuola

sindaco@comune.calvagesedellariviera.bs.it

### Andrea Re - Vicesindaco - Assessore ai Lavori Pubblici

a.re@comune.calvagesedellariviera.bs.it

### Giuseppe Bergognini - Assessore Cultura, Sport e Promozione Turistica

g.bergognini@comune.calvagesedellariviera.bs.it

### Mariella Podavini - Assessore al Bilancio

m.podavini@comune.calvagesedellariviera.bs.it

### Alessandro Tiboni - Assessore all'Ecologia

a.tiboni@comune.calvagesedellariviera.bs.it



**Domenica 1 dicembre 2024, ricordo di una giornata ricca di sorrisi e allegria. Dedicata agli anziani della nostra comunità (ben 170 presenti tra festeggiati e accompagnatori), l'evento è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione di diverse associazioni e degli oratori che, con i loro volontari, hanno contribuito alla preparazione del pranzo e all'organizzazione logistica. La loro collaborazione è stata fondamentale per la realizzazione e la buona riuscita della festa e, come Amministrazione, non possiamo che ringraziarli per il prezioso contributo.**

# Indice

## EDITORIALE

Primi sei mesi insieme ..... pag. 3

## SCUOLA

Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ..... pag. 4

Piano per il Diritto allo Studio ..... pag. 5

Progetto Scuola, Sport e Disabilità ..... pag. 6

Un riconoscimento per gli studenti meritevoli ..... pag. 6

## CULTURA

Suoni e Sapori del Garda e Concerto di Natale ..... pag. 7

Mia. Istruzioni per l'abuso ..... pag. 7

I fratelli Natan. Una vicenda che ci appartiene ..... pag. 8

Biblioteca di Calvagese. Numeri da veri campioni ..... pag. 9

Storia e Storie delle popolazioni dei territori della riviera benacense di Calvagese, Mocasina, Carzago .... pag. 9

Rassegna "Sguardi sul mondo" ..... pag. 10

## ASSOCIAZIONISMO

A Calvagese i veri Mercatini di Natale ..... pag. 11

Don Gabriele. Il nostro parroco ..... pag. 11

## POLITICHE SOCIALI

Il nuovo Piano di Zona dell'Ambito 11 del Garda ..... pag. 12

## CITTADINANZA ATTIVA

Cosa sono i Patti di Collaborazione? ..... pag. 14

## VITA MUNICIPALE

Servizio intercomunale di Polizia Locale "Colline Moreniche del Garda" ..... pag. 15

Un ringraziamento speciale ai dipendenti comunali... pag. 15

## LAVORI PUBBLICI / URBANISTICA

Progetto nuova sede Garda Uno. Un doveroso chiarimento ..... pag. 16

"Tangenzialina al via" ..... pag. 17

Il punto su lavori e manutenzioni: ..... pag. 18

## ECOLOGIA / AMBIENTE

Isola Ecologica. Facciamo il punto ..... pag. 19

Calvagese Comune Riciclone ..... pag. 19

Gestione e cura del verde pubblico a Calvagese ..... pag. 20

L'ambiente. Un bene da proteggere ..... pag. 21

## SPORT

Trent'anni di Polisportiva ..... pag. 22

Manutenzioni agli impianti sportivi ..... pag. 22

La parola ai Gruppi Consiliari ..... pag. 23

È NATA LA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE VALTENESI.. pag. 24



MARIA TERESA COMINI  
Sindaca

# Primi sei mesi insieme

## RIFLESSIONI E PROSPETTIVE PER IL NOSTRO FUTURO

Cari concittadini e care concittadine, sono passati più di sei mesi da quando mi avete affidato il ruolo di Sindaco del nostro amato comune, un incarico che porto avanti con profonda consapevolezza delle responsabilità che comporta. Voglio iniziare esprimendo un sincero e sentito ringraziamento a tutti voi che avete riposto fiducia in me e nella mia squadra: il vostro sostegno è la spinta che ci motiva ogni giorno a dare il massimo per il nostro paese.

Il nostro impegno, però, non si limita a rappresentare chi ci ha votato. Il nostro obiettivo è lavorare per ogni cittadino, senza alcuna distinzione, includendo e ascoltando anche chi, in questa fase, non si è sentito rappresentato.

A coloro che non hanno partecipato al voto – un terzo dei nostri elettori – voglio rivolgermi direttamente. Comprendo le ragioni della vostra scelta: la politica, a volte, può sembrare distante, poco accessibile o incapace di rispondere alle reali esigenze della comunità. So che esiste un sentimento di sfiducia verso le istituzioni, ma vi assicuro, a nome mio, della giunta e di tutti i consiglieri comunali, che siamo determinati a colmare questa distanza.

Ci impegniamo ad essere più vicini a ciascuno di voi, e in ciò io in prima persona, ad ascoltare le vostre esigenze con attenzione e a lavorare per trovare soluzioni concrete. La nostra priorità è costruire un dialogo aperto e costante, che possa restituire fiducia e farvi sentire parte attiva di questa comunità.

Non voglio illudervi con promesse di soluzioni immediate, perché, purtroppo, la burocrazia è spesso complessa e rende alcune questioni più difficili da risolvere di quanto possa sembrare. Tuttavia, desidero assicurarvi che ogni passo che stiamo compiendo è mosso dalla volontà di rendere la nostra comunità più unita, attiva e pronta ad affrontare con determinazione le sfide del presente e del futuro.

In questi mesi, abbiamo avviato processi complessi ma indispensabili per la crescita del nostro Comune. Tra questi, spicca



un'iniziativa particolarmente importante: la creazione di commissioni consultive che prevedono la partecipazione diretta dei cittadini. L'obiettivo è quello di favorire un dialogo aperto e costruttivo, dando spazio alle voci della comunità in alcuni aspetti della vita politica del nostro paese. Questo rappresenta un passo cruciale verso una politica più inclusiva, che non si limiti alle decisioni di pochi, ma che coinvolga attivamente chi desidera contribuire. In questo modo, vogliamo evitare il più possibile decisioni "calate dall'alto" e garantire che ogni scelta tenga conto delle reali esigenze di tutti.

Questi processi, purtroppo, richiedono tempo e pazienza affinché possano essere costruiti solidamente e non rimangano semplici progetti sulla carta. Tuttavia, intendo assicurarvi che ogni singolo contributo è fondamentale e che, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, possiamo davvero fare la differenza. Viviamo in un momento storico in cui è più che mai indispensabile unire le forze, superare le divisioni e creare un ambiente in cui ogni cittadino possa sentirsi parte attiva e partecipe.

A questo proposito, desidero esprimere un profondo ringraziamento a tutte le associazioni del nostro Comune, che rappresentano una risorsa vitale per la comunità, il vero

polmone che alimenta il tessuto sociale del territorio. Il vostro impegno, guidato da un forte spirito di volontariato, è indispensabile per il progresso e la crescita collettiva. Tuttavia, siamo consapevoli che vi sono ancora margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la collaborazione tra le diverse realtà associative, che può e deve essere ulteriormente rafforzata.

In questo contesto, si inserisce la recente costituzione della Proloco, un nuovo strumento nato per offrire supporto concreto a chiunque desideri promuovere iniziative sul territorio. Le associazioni manterranno piena autonomia nell'organizzazione dei propri eventi, ma avranno l'opportunità di avvalersi della collaborazione della Proloco per rafforzare e coordinare le proprie attività.

La Proloco aspira inoltre a diventare un punto di riferimento per tutti i cittadini, compresi coloro che non sono ancora direttamente coinvolti nella vita associativa, invitandoli a partecipare attivamente. È un'opportunità per costruire insieme un paese più dinamico, inclusivo e ricco di progetti condivisi.

Pertanto, vi invito a riflettere, a proporre idee, a partecipare attivamente, a far sentire la vostra voce, perché la crescita del nostro paese dipende in misura sostanziale dalla collaborazione di ciascuno di voi. Il nostro percorso è appena iniziato, ma sono convinta che, insieme, possiamo ottenere risultati straordinari. Non importa se ci siamo incontrati alle urne o se le vostre preferenze politiche sono state orientate altrove. Questa Amministrazione è e sarà sempre aperta ad accogliere qualunque desiderio dare il proprio contributo per il bene comune.

Il mio impegno è quello di lavorare con serietà, trasparenza e passione, per costruire un futuro migliore per tutti. Vi ringrazio ancora per la fiducia che mi avete accordato e per il vostro coinvolgimento. Insieme, possiamo rendere il nostro paese un luogo migliore per ogni suo abitante.



DAVIDE COMETTI  
Consigliere

Martedì 11 febbraio è stato presentato agli alunni delle classi frequentanti la scuola secondaria di primo grado "G.Verga" di Calvagese il progetto "Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze".

Il progetto, promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la cooperativa sociale "La Nuvola nel Sacco", consiste nella creazione di un vero e proprio Consiglio comunale sull'esempio di quello ufficiale tra i ragazzi e le ragazze del nostro Comune. Essi, infatti, dovranno in un secondo momento eleggere un Sindaco e un vicesindaco attraverso delle vere e proprie elezioni da tenersi in classe e dove chi si candiderà proporrà idee costruttive ai propri coetanei che rappresenteranno i piccoli elettori, pronti a premiare le idee migliori.

Durante la presentazione del progetto nelle classi abbiamo sottolineato l'importanza che i ragazzi rivestono per l'Amministrazione comunale, credendo fortemente che i loro giovani cervelli in evoluzione possano migliorare non solo l'ambiente scolastico da loro frequentato ma anche il territorio stesso in cui vivono. Coadiuvati dagli educatori della cooperativa, i ragazzi avranno la possibilità di promuovere e realizzare nel concreto progetti per rendere il loro vissuto più fruibile e funzionale. Avranno anche la possibilità di criticare liberamente ciò che secondo loro non funziona e partecipare attivamente con i propri punti di vista, spesso molto distanti da quelli degli adulti, alla realizzazione di piccole e grandi opere atte a rendere migliore il nostro piccolo e caratteristico paese.



## Un'opportunità per crescere insieme nella consapevolezza

### UN'INIZIATIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

A . S . 2024 - 2025

**Il progetto del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Calvagese (CCRR) punta a fare apprendere ai nostri giovani le responsabilità civiche e le principali regole di vita democratica presenti in una comunità. La finalità principale, infatti, è quella di dare loro gli strumenti necessari per acquisire tale consapevolezza.**

**Gli studenti della scuola secondaria che volontariamente hanno aderito al progetto si occuperanno, con l'aiuto di un formatore, di formulare uno o più progetti da proporre successivamente al Consiglio comunale degli adulti. La promozione dei CCRR non è quindi un'esperienza fine a se stessa e rivolta esclusivamente a ragazzi e ragazze del territorio, ma impegna e coinvolge anche amministratori, adulti e insegnanti con i seguenti obiettivi:**

- **Facilitare l'interazione generazionale.**
- **Favorire l'ascolto delle proposte nate in sede al CCRR e l'accoglienza dell'energia propositiva, innovativa e creativa che i giovani hanno nell'affrontare i problemi urbani.**
- **Dare la possibilità anche al Consiglio comunale degli adulti di vedere un problema da vari punti di vista, ribaltando la prospettiva "adultocentrica".**
- **Stimolare da parte dei genitori e degli insegnanti il sostegno ai ragazzi/e perché possano sentirsi valorizzati e riconosciuti nell'impegno.**

**I CCRR vogliono, in sostanza, essere un ponte tra generazioni attraverso la comunicazione e la cooperazione dove ragazzi e adulti si attivano per migliorare la qualità della vita. È prioritario fornire a questi ultimi (amministratori, insegnanti, genitori, dipendenti comunali, operatori, educatori, adulti interessati...) strumenti per educare alla democrazia o per ascoltare e sostenere le ragioni dei ragazzi, per non banalizzare il loro contributo, per accompagnarli con il necessario senso di realtà utile a costruire proposte fattibili.**





MARIA TERESA COMINI  
Sindaca

# Piano per il Diritto allo Studio

## SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

L'Amministrazione comunale si impegna a valorizzare l'attività intellettuale, scolastica e formativa, convinta che educazione, istruzione e cultura rappresentino il miglior investimento in termini di prevenzione e benessere sociale. Essa sostiene le iniziative e l'impegno delle scuole nel raggiungimento di nuovi obiettivi interculturali, nella lotta alla dispersione scolastica, nella valorizzazione delle attitudini individuali e nella risposta efficace alle esigenze educative di un mondo in continua evoluzione.

Attraverso l'approvazione del Piano per il Diritto allo Studio, avvenuta durante la seduta del Consiglio comunale del 19 ottobre 2024, sono stati concretizzati numerosi servizi e progetti. Questi vengono costantemente monitorati e valutati sulla base di una collaborazione proficua con gli enti e gli organismi che gravitano attorno al mondo scolastico, con l'obiettivo di soddisfare al meglio le necessità degli alunni e delle famiglie, affrontando sfide sempre più complesse del settore educativo.

Fin dai primi giorni di luglio 2024, poche settimane dopo le elezioni, l'Amministrazione ha preso parte agli incontri con insegnanti, docenti e rappresentanti del Consiglio d'Istituto per condividere le richieste presentate dalla Dirigenza Scolastica. Successivamente, sono state esaminate le relazioni sui progetti di maggior rilievo inviate dagli insegnanti e la documentazione riguardante i Piani per l'attuazione del diritto allo studio degli anni precedenti. Le valutazioni effettuate sono state integrate con le disponibilità di bilancio, consapevoli che l'anno precedente aveva registrato un aumento delle spese che ha avuto un impatto sia sulle famiglie che sui servizi.

In relazione ai servizi integrativi scolastici ed educativi, si è registrato un significativo aumento dei costi per la refezione scolastica, per il trasporto scuolabus e per il personale educativo.

Per sostenere queste spese senza compromettere gli interventi fondamentali destinati a garantire il diritto allo studio, l'Amministrazione ha deciso di riorientare le risorse disponibili, riducendo di 3.900 euro i finanziamenti destinati all'acquisto di materiale di facile consumo, di prodotti per le pulizie



e per la strumentazione tecnologica, considerando gli acquisti effettuati negli anni precedenti e le dotazioni già in uso, riservandosi eventualmente di acquistare ciò che sarà necessario e che verrà richiesto nel corso del 2025.

Per meglio comprendere l'entità della spesa complessiva sostenuta dall'Amministrazione comunale per la scuola si allega tabella a fondo pagina.

Il Dirigente Scolastico ha confermato che tutti i progetti richiesti per la scuola dell'infanzia sono stati finanziati al 100% e sono stati attivati. Per la scuola primaria tutti i progetti finanziati, alcuni al 50%, sono stati attivati in quanto strutturati su pacchetti orari scelti dagli insegnanti. Anche per la scuola secondaria di primo grado tutti i progetti richiesti sono stati finanziati; di questi progetti coperti al 100% cinque sono stati già avviati e uno è in fase di attivazione.

Quest'anno il finanziamento per i corsi di recupero è stato destinato alla scuola secondaria di primo grado anziché alla scuola primaria, così come suggerito dalle insegnanti, poiché ritenuto più utile per i ragazzi del ciclo secondario.

Nel mese di dicembre 2024 l'Amministrazione comunale ha siglato un prezioso accordo di collaborazione con il Gruppo Scout Agesci Desenzano 1 e da gennaio 2025 un volontario, un nostro giovane concittadino membro Scout, partecipa alle attività educative del servizio di doposcuola della secondaria di primo grado coinvolgendo, con l'Educatore del servizio, i giovanissimi iscritti e promuovendo attività ed esperienze arricchenti e aggregative.

Nel mese di febbraio 2025 tra i progetti promossi e sostenuti dall'Amministrazione comunale e destinati alle scuole, si è concluso il Progetto "Golf a scuola", frutto del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del Merito, il Ministero per lo Sport e i Giovani e la Federazione Italiana Golf, in collaborazione con l'Istituto di Credito Sportivo. Le lezioni, rivolte alle classi quarte, sono state seguite dal maestro professionista Ludovico Folli e si sono svolte presso la scuola primaria Rodari. Vista la partecipazione e l'entusiasmo degli alunni, il Team Arzagagolf, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha deciso di estendere a titolo completamente gratuito a tutti gli allievi del plesso sia delle classi della primaria sia delle classi secondarie di primo grado, la possibilità di sperimentare per le quattro settimane di Marzo 2025 il loro corso Junior Team presso Arzagagolf.

Per quanto riguarda gli appuntamenti dei prossimi mesi, le linee Guida ai Servizi Integrativi Scolastici ed Educativi per l'a.s. 2025-2026 verranno pubblicate alla fine del mese di marzo 2025.

Si ricorda che i servizi integrativi scolastici ed educativi sono "servizi a domanda individuale", pertanto necessitano ogni anno di iscrizione da parte delle famiglie. Le iscrizioni on line relative ai servizi scolastici ed educativi comunali per il nuovo anno scolastico 2025-2026 saranno aperte nel mese di maggio 2025.

Le informazioni e gli avvisi, come di consueto, verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Calvagese della Riviera e attraverso i vari canali di comunicazione.

### SPESA COMPLESSIVA DELLA SCUOLA, A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, COMPRENDE DIVERSE VOCI, TRA CUI: TRASFERIMENTI ALLA SCUOLA PER PROGETTI, MATERIALE DI CONSUMO E PER LA PULIZIA, MENSA, SCUOLABUS, PRE E POST DOPOSCUOLA, ASSISTENZA AD PERSONAM

Anno	Spesa complessiva	Assistenza ad personam	Trasferimenti alla scuola per diritto allo studio
2022-23	€ 618.125	172.700	27.000
2023-24	€ 654.953	211.953	28.543 (di cui spesi effettivi: € 25.850,77)
2024-25 (previsione)	€ 689.000	259.000	24.584,35



## PROGETTO SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ

Scuola, sport e disabilità. È questo il nome del progetto che il Rosa Running Team, insieme al Comune di Calvagese della Riviera, ha proposto negli istituti scolastici Primari e Secondari lo scorso novembre. Un'esperienza di pratica motoria inclusiva che ha offerto ai nostri alunni la possibilità di sperimentare in prima persona le grandi opportunità che lo sport è in grado di offrire per abbattere le barriere legate alla discriminazione verso persone disabili.

Presso il nuovo Centro Polivalente, alcuni atleti del Rosa Running Team con specifiche disabilità (sclerosi multipla, cecità, amputazione, morbo di Parkinson, ecc...) si sono raccontati a bambini e ragazzi spiegando loro come vivono la propria quotidianità e come malattie e menomazioni li abbiano portati a rimettersi in gioco attraverso lo sport.

Nella seconda parte si è passati alla pratica, bendando i ragazzi e facendoli correre accompagnati da un compagno per sperimentare come si svolge l'attività fisica senza l'ausilio della vista o simulando la pesantezza degli arti attraverso un apposito bloccaggio.

Un'esperienza arricchente e vissuta con entusiasmo dagli alunni di entrambi gli istituti.



SCUOLA



GIUSEPPE BERGOGNINI  
Assessore



## Un riconoscimento per gli studenti meritevoli di Calvagese

Nella vita di un paese ci sono occasioni in cui i propri cittadini diventano modello da seguire e da valorizzare. Sabato 16 novembre questo ruolo è toccato a dodici studenti di Calvagese che, conseguita la maturità o dopo avere superato brillantemente gli esami della scuola primaria di secondo grado, hanno ricevuto dall'Amministrazione comunale una meritata gratificazione. Dopo avere espresso a nome di tutta la Comunità l'apprezzamento per la loro dedizione allo studio e per i risultati scolastici conseguiti durante l'ultimo anno scolastico, Sindaca e membri della Giunta si sono congratulati con loro celebrandoli attraverso un'apposita cerimonia. È stata l'occasione per allontanarci da quel concetto di scuola bistrattata a cui siamo soliti trovare solo difetti e problematiche e che, invece, sa esprimere anche invidiabili eccellenze.

Il contributo economico assegnato e l'attestato consegnato ai ragazzi durante la serata, pur rappresentando un piccolo segno, sono stati quindi più che mai meritati.

Studenti che mostrano abilità e passione non sono infatti solo motivo d'orgoglio e soddisfazione per le proprie famiglie, ma rappresentano una grande risorsa per l'intera comunità.

Per tutti i ragazzi che sono stati premiati è ormai iniziata una nuova esperienza scolastica e, per i più grandi, il cammino Universitario. Un lungo percorso a tappe che li porterà lontano ma che richiederà loro sempre maggiori sforzi per conseguire risultati all'altezza. L'auspicio è che l'ottima valutazione che gli è valsa questo riconoscimento rappresenti il seme da cui possa scaturire una carriera scolastica e professionale ricca di soddisfazioni.

Dopo le premiazioni, la serata si è conclusa con un momento di festa. Mi piace ricordarla ribadendo la frase di Albert Einstein che abbiamo voluto dedicargli prima di congedarci da loro, ovvero di non considerare lo studio come un mero dovere, ma ritenerlo piuttosto un'invidiabile opportunità.



# Suoni e Sapori del Garda e Concerto di Natale

PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, LA CHIESA PARROCCHIALE DI MOCASINA HA OSPITATO DUE EVENTI MUSICALI PARTICOLARMENTE RIUSCITI

## SUONI E SAPORI DEL GARDA

28 SETTEMBRE 2024  
Mocasina

### Trio Calliope

**Gian Marco Solarolo - oboe**

**Alfredo Pedretti - corno**

**Cristina Monti - pianoforte**

Il Festival d'area "Suoni e Sapori del Garda" è una rassegna coordinata dalla Comunità del Garda; da qui il radicamento dell'iniziativa sulle sponde del lago con il coinvolgimento sempre più pregnante dei Comuni aderenti. Dal 2018 la direzione artistica è stata affidata al maestro Serafino Tedesi che, coadiuvato dalla sua associazione culturale Infonote, ha l'intento di riuscire a coinvolgere sempre più paesi, anche delle province limitrofe. Il Festival propone un circuito di spettacoli musicali ad ingresso libero inseriti in un unico cartellone, con il diretto coinvolgimento dei Comuni afferenti all'intero bacino lacustre e al suo immediato entroterra. L'intento è anche quello di contribuire alla valorizzazione artistica delle località che ospiteranno i concerti, in una sorta di percorso ideale attorno al lago. Un itinerario di musica, cultura e arte che si snoda attraverso scenari turisticamente interessanti.



## CONCERTO DI NATALE 2024

21 DICEMBRE 2024  
Mocasina

Quella del concerto di Natale rappresenta una bellissima consuetudine per il nostro paese. Da anni è diventata l'occasione per godere di un momento musicale ricco di significati che ben ci dispone al periodo delle festività. Ma è anche il momento dove riscoprire la bellezza e la fortuna di essere circondati da tante persone che, con passione ed entusiasmo, ci permettono di rinnovare una tradizione particolarmente sentita a Calvagese, quella del canto Corale. C'è un significato non banale in questo termine. In esso si pone infatti la collettività come protagonista. Un concetto dal quale, tanto nella musica quanto nella vita, non si può prescindere.

Grazie dunque alle corali San Lorenzo di Carzago, San Giorgio di Mocasina e San Vito di Bedizzole per avere dato vita alla splendida serata. Un'amicizia ed un legame che, prendendo spunto dall'unità pastorale delle nostre parrocchie, attraverso la musica e con le rispettive Corali si esprime in occasioni come questa, dove il piacere del canto e la magia della festa si intrecciano. Una serata impreziosita dalla presenza e dal talento del violinista mocasinese Pietro Milzani che, con i suoi virtuosismi strumentali, ha intermez-



zato le esibizioni dei Cori dando ancora maggiore lustro all'evento. L'appuntamento per rinnovare la tradizione del "bel canto" e della bella musica calvagesina è per le prossime festività.



GIUSEPPE BERGOGNINI  
Assessore



## MIA Istruzioni per l'abuso

LETTURA TEATRALE A CURA DELL'ATTORE ANTONELLO SCARSI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il mostro non esiste. Esistono uomini qualunque, deboli, insicuri, violenti, invisibili, indistinguibili dai non violenti: perpetrano violenza rimanendo un'ombra sullo sfondo. La loro presenza è sancita dai lividi sul corpo della donna, dalla paura nel suo sguardo, dallo smarrimento dei figli, dalle richieste di aiuto. E dalla cronaca nera quando succede l'irreparabile...

"MIA! Istruzioni per l'abuso", lettura teatrale scritta e interpretata dall'attore Antonello Scarsi, ha dato corpo e voce a parole, confessioni, pensieri di maschi violenti e assassini, esponendoli in modo crudo e diretto. È stata messo in scena lo scorso 27 novembre presso la sala Ider a Calvagese per dare una volta di più l'opportunità a noi tutti di riflettere sulla portata di questa terribile piaga sociale.



GIUSEPPE BERGOGNINI  
Assessore

Sulle tombe dei propri defunti, oltre ai fiori, la tradizione ebraica vuole che vengano deposti anche dei sassi. Un gesto simbolico dalla doppia valenza: il ricordo della persona scomparsa, ma anche quello delle origini del popolo d'Israele, legate indissolubilmente all'aridità del deserto.

Pietre di memoria che nella mia riflessione si trasformano in macigni, nel peso di certe responsabilità di cui molti, troppi si macchiarono in quel periodo maledetto. Non necessariamente facendo del male; ma semplicemente tollerandolo o favorendolo. La storia non è qualcosa di distante e impalpabile. La Storia che si studia sui libri di scuola è passata anche da qui e ci riguarda tutti quanti. Calvagese, Prevalle, Bedizzole, Brescia. Paesi e città che stanno sullo sfondo della storia narrata magistralmente dall'insegnante/attrice Cecilia Verna nell'evento organizzato il 27 gennaio presso l'Oratorio di Carzago. Fatti accaduti nel 1943 in località "Basse", con l'arresto e la successiva deportazione di due ebrei nati altrove ma che avevano trovato rifugio a Calvagese credendo ingenuamente di potersi salvare dalla Shoah.

Una storia triste fatta di protezione, delazioni, morte ma anche di speranza. Sì, per-

# I fratelli Natan, una storia che ci appartiene

## 27 GENNAIO, LA COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELL'OLOCAUSTO ATTRAVERSO LA VICENDA DI RAOUL E ASSALONNE, CATTURATI NEL 1943 A CALVAGESE E DEPORTATI NEL CAMPO DI STERMINIO DI AUSCHWITZ

ché le donne della famiglia Natan, anche grazie all'aiuto di alcune persone coraggiose, riuscirono a mettersi in salvo. Oggi sono due "Pietre d'Inciampo" installate dall'artista tedesco Gunter Demnig nel luogo in cui i due uomini furono prelevati (di fronte a Casa De Zinis, in località "Basse") a far sì che il loro ricordo non svanisca.

Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che si sono prestati per la buona riuscita dell'iniziativa. Da Paolo Febbrari, che ha coadiuvato Cecilia nelle letture, a Maurizio Viola che con la sua musica ne ha accompagnato le voci. La narrazione è stata anticipata dal cortometraggio realizzato da Lorenzo Moreni. Un gioiellino che ho avuto il piacere di seguire dalle riprese fino al montaggio e in cui la bravura e disponibilità di 3 giovanissimi attori "nostrani" sono state fondamentali. Un grazie a loro e, per ultimo, al professor Marino Ruzzenenti. Storico bresciano dalle numerose pubblicazioni e una grande preparazione, soprattutto sulla questione ebraica a Brescia. Ci ha onorati della sua presenza regalandoci l'intervento che ha concluso la serata.

Tanti spunti che inevitabilmente ci rimandano alla persona che, più di tutte e prima di tutte, ha reso possibile la scoperta dei fatti e il loro approfondimento: la compianta professoressa Prassede Gnechchi. Con il suo studio e le sue ricerche ha il grande merito di averli strappati all'oblio del tempo e di averceli restituiti come memoria dolorosa ma necessaria.

Per chi volesse saperne di più:

<https://www.ccdc.it/documento/assalonne-e>





# Biblioteca di Calvagese

## NUMERI DA VERI CAMPIONI DELLA LETTURA

La Biblioteca comunale di Calvagese, durante l'anno appena conclusosi, ha confermato l'andamento estremamente positivo che ha sempre contraddistinto la propria gestione. Sono stati prestati infatti oltre 13.000 libri tra quelli facenti parte del proprio patrimonio e quelli provenienti dall'interprestito del Sistema Bibliotecario di cui fa parte.

Con una media di oltre 1000 libri al mese, la Biblioteca di Calvagese si conferma un servizio estremamente richiesto e apprezzato dalla sua utenza. Per fare fronte a questa richiesta costante si è proceduto con il rinnovo sistematico del patrimonio librario andando ad implementare le sue collezioni con nuove uscite e titoli interessanti, sia generali che più specialistici. Ad oggi la propria dotazione ammonta a ben 23.834 volumi.

Anche il numero degli utenti è in continua crescita e oggi conta 1.244 utenti in buona parte attivi, ovvero che hanno usufruito del prestito durante il 2024. Durante lo stesso anno si sono inoltre registrate una quarantina di nuove iscrizioni.

La Biblioteca, nelle sua attività di promozione alla lettura, ha partecipato a due appuntamenti estivi all'interno del Grest presso la scuola materna Sertoli da Ponte. Con le scuole del territorio, invece, ha collaborato in più occasioni e attualmente ha un fitto calendario di appuntamenti programmati con Asilo Nido, Infanzia, Primaria e Secondaria.

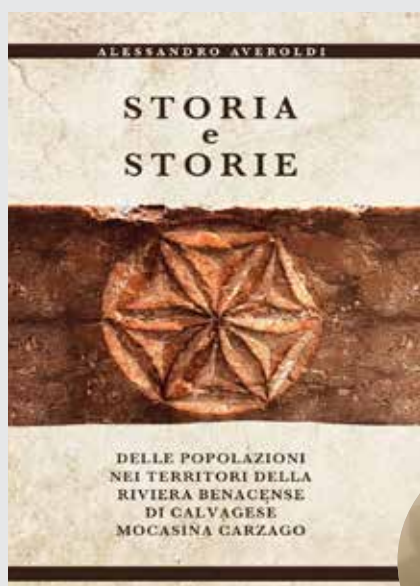
La Biblioteca è anche la "Casa" di tanti gruppi di lettura. Sono stati 12 quelli degli adulti organizzati con il Gruppo de "I Libridinosi" più altri sette che hanno riguardato i più giovani. 6 gruppi, infine, sono stati avviati con la Scuola Media "Verga", oltre ad un progetto che fonde favole e Kamishibai (vedi trafiletto a lato) con la Primaria di Mocasina.

Non solo libri, la Biblioteca comunale ha proposto anche 3 attività ludiche con adolescenti durante l'estate scorsa e 11 letture per bambine e bambini (anche molto piccoli) con il progetto "Nati per leggere" grazie alla disponibilità e passione delle volontarie.

Per chi volesse entrare a far parte della grande comunità di lettori di Calvagese, questi sono i contatti per raggiungere la Biblioteca comunale:

**Tel. 030.6800091 - mail: [biblioteca@comune.calvagesedellariviera.bs.it](mailto:biblioteca@comune.calvagesedellariviera.bs.it)**

Frutto di una meticolosa ricerca eseguita presso gli archivi storici, nei mesi scorsi è stato presentato presso il Museo Martes (e successivamente



nel salone dell'oratorio di Mocasina) il volume di Alessandro Averoldi **"Storia e Storie delle popolazioni dei territori della riviera benacense di Calvagese, Mocasina, Carzago"**.

Un libro che permetterà ai lettori di conoscere il percorso storico che ha caratterizzato nei secoli la vita della nostra comunità.

L'evento, patrocinato dal Comune di Calvagese, oltre che dalle parole dell'autore e di don Giovanni Calorini, è stato caratterizzato dagli intermezzi musicali della flautista Daniela Gozzi.

Il volume è acquistabile presso la parrocchia di Carzago oppure presso la tabaccheria Soncina (nei pressi di piazza Roma, sempre nella frazione di Carzago).



## BIBLIOTECA E SCUOLA: PROGETTO LA FAVOLA IN KAMISHIBAI

Il Kamishibai, traducibile come "spettacolo teatrale di carta", è una forma di narrazione che ha avuto origine nei templi buddisti nel Giappone del XII secolo, dove i monaci utilizzavano gli emakimono per narrare delle storie dotate di insegnamenti morali.

**Presentazione Kamishibai e Lettura Favole CLASSI 4aA e 4aB**

giovedì 30/01 dalle ore 08.30 alle 10.30 e dalle 10.30 alle 12.30

**La favola perfetta.**

Suddivisione in due gruppi per classe e scelta della fiaba da elaborare.

Giovedì 27/02 dalle ore 08.30 alle 10.30 e dalle 10.30 alle 12.30

**Trasformazione in Kamishibai della favola scelta**

Giovedì 27/03 dalle ore 08.30 alle 10.30 e dalle 10.30 alle 12.30

**Trasformazione in Kamishibai della favola scelta, scrittura dei testi**

Giovedì 24/04 dalle ore 08.30 alle 10.30 e dalle 10.30 alle 12.30

**Trasformazione in Kamishibai della favola scelta, scrittura dei testi.**

Esercitazione di lettura

Giovedì 15/05 dalle ore 09 alle ore 11

**Assieme alle classi 1A e 1B**

Presentazione del progetto alle 1e e lettura dei Kamishibai ad opera delle bambine e bambini di 4a.



GIUSEPPE BERGOGNINI  
Assessore

Gli Assessorati alla cultura, alle politiche educative e giovanili dei Comuni di Calvagese della Riviera, Botticino, Castenedolo, Mazzano e Rezzato organizzano la rassegna "Sguardi sul mondo", incontri culturali e di approfondimento che invitano a esplorare. Cinque incontri con esperti su temi di attualità internazionale per conoscere e comprendere meglio il mondo in cui viviamo e le sue dinamiche. Dopo le prime due conferenze, venerdì 14 marzo sarà la volta di Marco Pertile, professore di diritto internazionale presso l'Università di Trento, che a Calvagese (nell'aula magna delle scuole elementari con inizio alle ore 20.45) tratterà la questione Russo-Ucraina alla luce dei recenti sviluppi.

# Un ciclo d'incontri per meglio comprendere il complesso scenario internazionale



Assessorati alla cultura, alle politiche educative e giovanili dei Comuni di Botticino, Calvagese della Riviera, Castenedolo, Mazzano e Rezzato

## SGUARDI SUL MONDO

Una rassegna culturale che ti invita a esplorare

SABATO 18 GENNAIO, ORE 17, TEATRO CTM, REZZATO

**PEGAH MOSHIR POUR** **DIALOGA CON EMILIO DEL BONO**  
**IL REGIME IRANIANO E I DIRITTI DELLE DONNE IN IRAN**

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO, ORE 20.45, SALA DEI DISCIPLINI, CASTENEDOLO

**LUCREZIA GOLDIN** GIORNALISTA SKY TG24 - ESPERTA DI ASIA  
**CINA-TAIWAN: L'ASIA NELLA SUA INCERTEZZA E COMPLESSITÀ**

VENERDÌ 14 MARZO, ORE 20.45, SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI", CALVAGESE D/R

**MARCO PERTILE** PROFESSORE ORDINARIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE UNIVERSITÀ DI TRENTO  
**IL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO: QUALI PROSPETTIVE DI PACE?**

VENERDÌ 28 MARZO, ORE 20.45, TEATRO CENTRO LUCIA, BOTTICINO

**MATTIA SERRA** RICERCATORE GRADUATE INSTITUTE E ISPI PER IL MEDIO ORIENTE  
**IL MEDIO ORIENTE DOPO IL 7 OTTOBRE 2023**

GIOVEDÌ 8 MAGGIO, ORE 20.45, BIBLIOTECA COMUNALE "F. MEO", MAZZANO

**FRANCESCO MENONCIN E MATTIA GUERINI**  
PROFESSORI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT  
**L'UNIONE EUROPEA E LE CRISI: CRESCERE INSIEME NELLE DIFFICOLTÀ**

Eventi organizzati in collaborazione con: Tavola della Pace Brescia Est, Circoli Acli di Botticino-Castenedolo-Rezzato, Amici del Sermig Rezzato, Gruppo Danze Popolari Ritminfolk, Casa della Carità Rezzato, Non Solo Noi, Caritas Interparrocchiale Mazzano, Babamondo, Azione Cattolica Rezzato, AGESCI Rezzato 1, GAS Mazzano e Campo Nug



VENERDÌ 14 MARZO  
ore 20.45

Aula Magna della  
Scuola Primaria di Mocasina

**IL CONFLITTO  
RUSSO-UCRAINO:  
Quali prospettive  
di pace?**

Laureato in Giurisprudenza, Marco Pertile nel 2021 ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore ordinario di diritto internazionale. È co-direttore della rivista "Questions of International Law" e in precedenza ha lavorato e insegnato a Ginevra. Ha pubblicato ampiamente nell'ambito del diritto internazionale delle risorse naturali, del diritto dei conflitti armati e dei diritti umani.





MARIELLA PODAVINI  
Assessore

# A Calvagese i veri Mercatini di Natale



I Mercatini di Natale a Calvagese della Riviera si sono svolti il 15 dicembre con una grande affluenza di pubblico. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale, ha visto la partecipazione di numerosi hobbisti e bancarelle enogastronomiche che hanno offerto ai visitatori una vasta scelta di prodotti artigianali e specialità locali, oltre alla partecipazione attiva delle Associazioni d'arma, dell'Associazione "I gnari del Gropel", di Argento Vivo e degli Oratori, sempre disponibili e collaborativi.

Un'attrazione particolare è stata la presenza di Don Gabriele, che ha interpretato in modo egregio Babbo Natale per la gioia dei bambini. I più piccoli sono stati ulteriormente allietati dallo spettacolo di magia, che ha incantato il pubblico con i suoi giochi di prestigio.

L'evento si è svolto nella piazza del Comune, creando un'atmosfera magica e festosa. Una splendida occasione per celebrare insieme l'arrivo del Natale.

## UN NUOVO CAPITOLO PER LA NOSTRA COMUNITÀ

# Don Gabriele, il Nostro Parroco

Con grande gioia e speranza vogliamo condividere con voi l'arrivo di Don Gabriele, il nostro nuovo parroco, che da qualche mese guida la nostra comunità cristiana. Il suo arrivo sta assumendo un significato profondo di cambiamento e una risorsa preziosa per il nostro paese.

Don Gabriele ha portato con sé un'energia nuova e un forte impegno, che si riflettono già nelle sue iniziative e nel suo approccio caloroso e accogliente. La sua dedizione e il suo spirito di servizio hanno arricchito e continueranno ad arricchire la nostra comunità, contribuendo a rafforzare il legame tra le persone e a far crescere il nostro senso di appartenenza.

Un aspetto che vogliamo sottolineare con particolare enfasi è la forte comunione d'intenti che si è instaurata tra l'Amministrazione comunale, Don Gabriele e gli altri sacerdoti. In un momento storico in cui le divisioni sembrano sempre più evidenti, è fondamentale che si lavori insieme per unire le forze e superare le barriere. L'Amministrazione e le parrocchie, in stretta collaborazione, condividono l'obiettivo di promuovere una comunità più coesa e solidale, dove il dialogo e la collaborazione diventino i pilastri della nostra vita quotidiana.

Don Gabriele, con la sua capacità di ascolto e la sua visione, è già diventato un punto di riferimento per tutti noi, non solo dal punto di vista spirituale, ma anche sociale e culturale. Insieme a lui ci

sono già stati momenti di incontro che hanno permesso di avvicinare le persone, favorendo il dialogo tra diverse generazioni e realtà territoriali e sensibilizzando tutti verso l'importanza di una comunità unita.

La collaborazione tra l'Amministrazione e la parrocchia si traduce in una sinergia che si estende a molteplici ambiti della vita sociale e culturale del nostro paese. Progetti comuni, eventi e iniziative saranno realizzati per coinvolgere tutti i cittadini, con l'intento di costruire insieme una comunità più accogliente e attenta alle esigenze di ciascuno.

Con l'arrivo di Don Gabriele, la nostra comunità ha trovato una nuova forza, che ci permette di affrontare insieme le sfide del presente con rinnovato spirito di unità e speranza. Invito ognuno di voi a partecipare con entusiasmo a questo percorso di crescita e a contribuire attivamente alla costruzione di una comunità che sia sempre più inclusiva, solidale e aperta al futuro.





MARIA TERESA COMINI  
Sindaca

## POLITICHE SOCIALI

# Piano di Zona

**HA PRESO FORMA L'AMPIO PIANO PROGRAMMATICO CHE INTERESSA I 22 COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO 11 DEL GARDA, DI CUI ANCHE IL NOSTRO COMUNE FA PARTE**

Durante la seduta del Consiglio comunale del 1° febbraio 2025 è stato approvato il Piano di Zona. Si tratta di un documento non elaborato direttamente dagli amministratori locali, ma della presa d'atto di un ampio piano programmatico che interessa i 22 comuni appartenenti all'ambito 11 del Garda, di cui il nostro comune fa parte.

L'ambito 11 comprende un territorio ampio e variegato che si estende da Sirmione fino ai comuni dell'Alto Garda, includendo città di ampie dimensioni, come Desenzano, Sirmione e Salò, e piccoli centri quali Magasa e Valvestino. Tale area presenta una configurazione territoriale eterogenea sia sotto il profilo geografico che sotto quello sociale e abitativo.

Il Piano di Zona copre il periodo 2025-2027 e coinvolge numerosi enti e istituzioni. Oltre ai 22 comuni dell'ambito 11, fanno parte del progetto l'ASST del Garda, l'ATS e l'Azienda Consortile Garda Sociale, che assume il ruolo di ente capofila, coordinando l'intera rete di soggetti coinvolti e curando la stesura del documento.

Il Piano di Zona è uno strumento di welfare che si occupa del benessere dei cittadini attraverso una programmazione territoriale comune per tutti i comuni dell'ambito 11. Esso

definisce le politiche sociali e le modalità di intervento necessarie per rispondere ai bisogni della popolazione,

delineando l'offerta complessiva dei servizi sociali e socio-sanitari sovracomunali. L'obiettivo principale è garantire l'accesso a servizi adeguati, favorendo una migliore coordinazione tra di essi per migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili. Il piano precedente riguardava il periodo 2021-2023 ed è stato successivamente prorogato fino al 2024, in seguito all'entrata in vigore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questa proroga ha avuto lo scopo di affinare la progettualità del nuovo piano e la sua attuazione.

Il processo di consultazione e definizione è stato avviato ufficialmente l'8 maggio 2024, con l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 11, delle linee di indirizzo per la programmazione, finalizzate alla definizione degli obiettivi per il triennio successivo. Sono seguiti ulteriori incontri di approfondimento e confronto con l'Azienda Consortile Garda Sociale, che ha curato la redazione del documento, e un incontro pubblico di restituzione e presentazione del piano avvenuto il 11 dicembre 2024 a Salò, alla presenza di ATS e ASST del Garda.

Una delle principali novità del Piano di Zona 2024-2027 rispetto al precedente è l'inclu-



sione degli enti del terzo settore. Questo approccio permette la costruzione di un processo integrato di servizi e prestazioni, in cui sono coinvolti sia soggetti istituzionali che attori del settore della solidarietà.

Il grande obiettivo dell'Azienda Consortile Garda Sociale, ente capofila, è quello di gestire, in modo ottimale, i finanziamenti e le risorse provenienti da Regione Lombardia e dai bandi europei, distribuendole equamente tra i comuni al fine di garantire una risposta socio-sanitaria tempestiva ed efficace nei rispettivi territori. Una particolare attenzione viene rivolta alla gestione dei fondi, affinché questi vengano allocati in base ai reali bisogni del territorio.

### 1) STRUTTURA

Il piano si compone di una serie di capitoli suddivisi in 42 azioni, alcune di carattere locale e altre di natura sovraterritoriale. Tali capitoli trattano tematiche diverse, tra cui l'integrazione socio-sanitaria, l'integrazione di politiche sovra-distrettuali, la governance, le politiche per le famiglie (quali la rete di accoglienza, la tutela dei minori, l'affido familiare, ecc.), le politiche per le persone con disabilità, le politiche abitative, le politiche attive per il lavoro, la povertà e l'inclusione sociale, e le politiche giovanili.





## 2) AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il capitolo relativo all'integrazione socio-sanitaria pone una particolare attenzione all'interconnessione tra salute e fragilità sociali. In questo contesto, l'integrazione socio-sanitaria si occupa di problematiche legate alla salute che possono provocare disabilità o situazioni di grave disagio sociale, come la perdita di autonomia. Nei giovani, tale perdita di autonomia può tradursi nella perdita del lavoro, mentre nei minori fragili emergono difficoltà nella socializzazione e nell'autonomia, rendendo necessarie forme di supporto per le famiglie. Le dimissioni protette sono un altro aspetto problematico. Il capitolo prevede percorsi assistenziali integrati, percorsi di promozione della salute e interventi specifici per persone con disabilità e altre forme di fragilità. Tali azioni saranno realizzate in collaborazione con gli enti della sanità pubblica, incluse le Aziende di Tutela della Salute (ATS) e l'ASST del Garda, per integrare i piani territoriali dell'ASST con il piano di zona.

## 3) AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SOVRA-DISTRETTUALE

Alcune azioni hanno una dimensione sovra-distrettuale, riguardando politiche attive per il lavoro, politiche abitative, povertà, inclusione sociale e disabilità. Queste azioni, che si sviluppano a livello sovra-distrettuale, sono coordinate con l'ATS della Provincia di Brescia.

## 4) GOVERNANCE

La governance del Piano di Zona (PdZ) è affidata principalmente all'Ufficio di Piano (UP), che, dopo l'approvazione del PdZ da parte dei comuni, sarà rinnovato. Ogni sub-bambito territoriale, che comprende le aree dell'Alto e Basso Lago, Valtenesi e l'entroterra, nominerà un rappresentante, solitamente un assistente sociale, che farà parte dell'Ufficio di Piano. Al di sopra di questo ufficio, esiste un tavolo di coordinamento provinciale che integra le politiche a livello provinciale.

## 5) POLITICHE PER LE FAMIGLIE

Le politiche per le famiglie prevedono un ampio ventaglio di iniziative che proseguono il lavoro avviato con il Piano di Zona triennale 2021-2023, prorogato fino al 2024. Le iniziative si concentrano sulla creazione di reti di supporto per le famiglie, servizi di accoglienza, tutela dei minori e altre forme di sostegno.

## 6) POLITICHE PER GLI ANZIANI E LE PERSONE CON DISABILITÀ

Un'attenzione particolare è dedicata alle politiche per gli anziani e le persone con disabilità, con un focus sull'implementazione di sistemi di assistenza domiciliare che favoriscano l'autonomia. L'obiettivo è garantire non solo il supporto e la cura, ma anche accompagnare queste persone nel vivere pienamente la propria vita a domicilio, in previsione del cosiddetto "dopo di noi", ossia la vita dopo la perdita di figure di supporto o parenti. Inoltre, è prevista la realizzazione del Punto Unico di Accesso (PUA) per le persone fragili, al fine di semplificare l'accesso ai servizi sociali e alle buone pratiche che possano agevolare le famiglie nel fruire dei benefici disponibili.

## 7) POLITICHE ABITATIVE

Le politiche abitative rivestono un ruolo fondamentale, considerando che in un'area in cui vi è un numero significativo di immobili non occupati, la carenza di abitazioni per le persone in condizione di fragilità rappresenta un problema rilevante. Questo fenomeno richiede una riflessione approfondita e un impegno futuro volto a pianificare soluzioni abitative integrate per far fronte alle necessità in evoluzione.

## 8) POLITICHE PER IL LAVORO

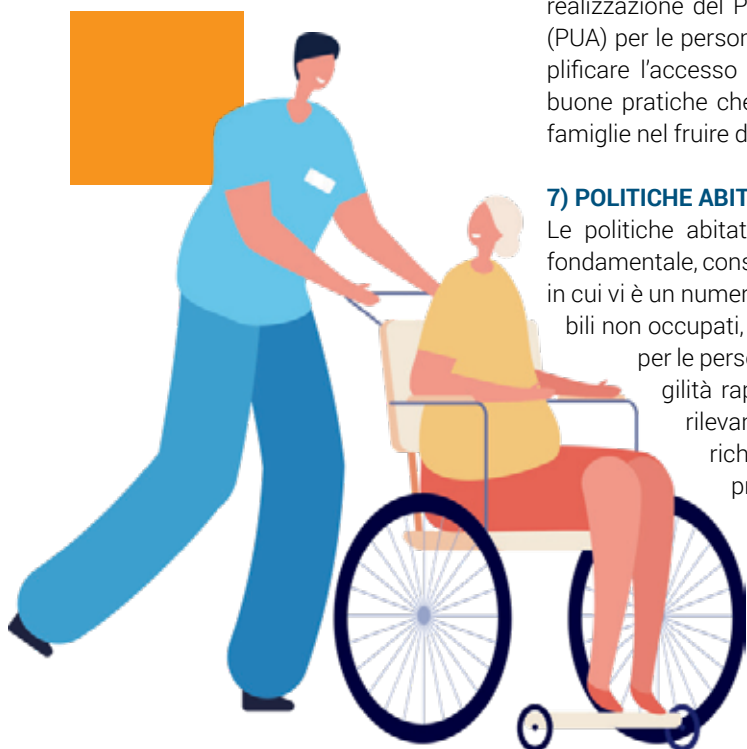
Il nuovo PdZ si rivolge in particolare a coloro che si trovano in situazione di fragilità lavorativa, con un'attenzione specifica ai "nuovi target", ovvero i NEET (Not in Education, Employment or Training). Si tratta di giovani tra i 16 e i 29 anni che non sono occupati, non stanno studiando e non sono coinvolti in alcuna formazione. Questa categoria, numerosa e in crescita, è spesso isolata socialmente. Per tali giovani saranno sviluppati progetti sperimentali volti a coinvolgerli e supportarli.

## 9) POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Il Piano di Zona pone una forte enfasi sulla creazione di équipe multiprofessionali per la valutazione integrata delle varie problematiche legate alla povertà. Queste équipe saranno in grado di affrontare le fragilità e le difficoltà che riguardano singoli individui o famiglie, contribuendo così a contrastare la povertà e promuovere l'inclusione sociale.

## 10) POLITICHE GIOVANILI

Nel campo delle politiche giovanili sono previsti numerosi progetti e opportunità di accesso a bandi. Tra questi, rientriamo nel bando SPRINT, destinato ai comuni con meno di 5.000 abitanti, attraverso il quale il nostro comune potrà accedere a un fondo, ancora da quantificare, destinato al benessere sociale dei minori. Il fondo complessivo ammonta a 262.500 euro.





ALESSANDRO TIBONI  
Assessore



Congiuntamente ai patti di collaborazione, recentemente sono stati avviati anche i primi contatti per sponsorizzare le aree verdi comunali da parte delle attività locali in cambio di visibilità. La forneria "Il Profumo del Pane" di Calvagese è stata pioniera di questa iniziativa, decidendo di farsi carico della cura e dell'abbellimento della fontana antistante il municipio, ormai non funzionante e in disuso da anni. Vista l'impossibilità tecnica di ripristinarne la funzione originaria, la fontana è stata trasformata in un'aiuola grazie all'intervento della signora Vjolanda, proprietaria della forneria, che si è fatta carico di sostenere per un anno le spese di conversione e manutenzione. Questa iniziativa rappresenta un piccolo passo verso una gestione più condivisa del territorio, dimostrando come le attività locali possano contribuire attivamente al decoro e al benessere della collettività con l'obiettivo di creare uno spazio accogliente e piacevole per cittadini e visitatori. Un gesto che sottolinea l'importanza di prendersi cura degli spazi comuni e che auspichiamo possa essere il primo di una lunga serie.

## Cosa sono i Patti di Collaborazione?

Da quest'anno, il Comune di Calvagese della Riviera darà il via a una serie di progetti innovativi basati sui cosiddetti "patti di collaborazione". Si tratta di accordi formali tra l'Amministrazione comunale e i cittadini (singoli o gruppi), che intendono prendersi cura di spazi pubblici, organizzare eventi o promuovere iniziative di interesse collettivo.

L'idea alla base dei patti di collaborazione è quella di valorizzare le competenze e l'energia dei cittadini, coinvolgendoli attivamente nella gestione di beni comuni e nella realizzazione di progetti che migliorino la qualità della vita della comunità. Un modo per superare la tradizionale divisione tra chi amministra e chi è amministrato, creando una sinergia virtuosa tra istituzione e privati cittadini. Il territorio e le risorse comunali sono di tutti, e tutti devono poter avere il diritto di disporre nell'interesse della collettività.

A Calvagese della Riviera, il regolamento comunale che disciplina i patti di collaborazione è attivo già dal 2022, ma fino ad ora non era stato ancora applicato. Quest'anno l'Amministrazione ha deciso di fare un passo in avanti, individuando alcuni progetti pilota per sperimenta-

re l'efficacia di questo strumento. Essa crede fortemente nel potenziale dei patti di collaborazione e nelle capacità dei cittadini. Coinvolgendo la popolazione in modo diretto e partecipato la nostra comunità potrà solidificarsi sotto molti aspetti: la gestione del bene comune sarà affidata non più a pochi individui, ma a chiunque vorrà impegnarsi per il prossimo.

Questi primi progetti saranno fondamentali per capire come funziona il sistema e per definire le linee guida per future collaborazioni. I progetti pilota riguarderanno la riqualificazione di un'area verde, la pulizia di un elemento di interesse storico e artistico del nostro Comune e la creazione di un simbolo contro la violenza di genere.

Se l'esperienza si rivelerà positiva, l'Amministrazione è pronta ad estendere i patti di collaborazione anche ad altri ambiti, coinvolgendo un numero sempre maggiore di cittadini. Tutti i cittadini interessati potranno rivolgersi in comune attraverso la mail di riferimento: [comune@comune.calvagesedellariviera.bs.it](mailto:comune@comune.calvagesedellariviera.bs.it), specificando i propri contatti e quali sono le proposte o a quali patti già in essere si intende aderire. Il referente co-

munale per i patti di collaborazione avrà premura di fornire tutte le informazioni necessarie e accompagnerà i cittadini nella definizione dei progetti o nell'adesione a progetti già esistenti.

Con i patti di collaborazione Calvagese della Riviera vuole spingersi verso una amministrazione condivisa del bene comune: una gestione del territorio capace di valorizzare le risorse disponibili e di costruire un futuro migliore tramite la sinergia di tutti i cittadini volenterosi.



# Servizio intercomunale di Polizia Locale “Colline Moreniche del Garda”



MARIA TERESA COMINI  
Sindaca

## NUOVA CONVENZIONE CON MUSCOLINE E POLPENAZZE

Durante la seduta del Consiglio comunale del 1° febbraio 2025, è stata approvata la convenzione tra il nostro Comune, Polpenazze e Muscoline per la gestione del servizio associato di polizia locale.

La Regione Lombardia, con la Legge Regionale n. 6/2015, disciplina in materia di Polizia Locale e Sicurezza Urbana, al fine di promuovere e incentivare la gestione associata dei Servizi di Polizia Locale, con l'obiettivo di accrescerne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Già a partire dal 2014, i Comuni di Calvagese della Riviera e Muscoline hanno istituito il Servizio Intercomunale di Polizia Locale Calvagese della Riviera-Muscoline, strutturato in forma associata, composto da 4 agenti, due per ciascun Comune. Polpenazze, da tempo, ha richiesto l'adesione al suddetto Servizio Intercomunale, sia per le difficoltà legate alla carenza di personale (Polpenazze dispone di un solo agente), sia per razionalizzare le attività tra i tre Comuni.

Pertanto, insieme ai Comuni di Muscoline e Polpenazze, è stato concordato il testo della convenzione, successivamente approvato durante la seduta dell'1 febbraio. La convenzione comprende sia le funzioni di Polizia Municipale che Amministrativa, nonché i servizi di Protezione Civile. Il servizio

ha assunto la denominazione di “Servizio Intercomunale di Polizia Locale Colline Moreniche del Garda”.

Il Comune Capo Convenzione è il Comune di Calvagese della Riviera, nel quale è ubicata la sede del Comando, mentre Muscoline e Polpenazze rimarranno sedi staccate operative e uffici periferici.

Tutti i Comuni aderenti si impegnano, in primo luogo, a sviluppare azioni coordinate volte a garantire livelli superiori di efficienza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa, nonché a promuovere la sicurezza urbana e la prevenzione dei fenomeni di illegalità.

Siamo estremamente soddisfatti di questo importante traguardo che, al di là degli aspetti strettamente legati alla convenienza o agli effetti che potranno ripercuotersi sul nostro comune e su quelli degli altri due comuni associati, rappresenta un chiaro segno della volontà di questa Amministrazione di promuovere rapporti di solidarietà, condivisione e comunanza. Tali valori non si limitano alla nostra comunità, ma si estendono anche ai comuni limitrofi, con l'obiettivo di creare una rete di sostegno reciproco che rafforzi il legame tra i territori, favorendo una crescita comune e duratura per tutti.

## UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE AI DIPENDENTI COMUNALI: UNA SQUADRA COESA AL SERVIZIO DELLA NOSTRA COMUNITÀ

È con sincera gratitudine che desideriamo esprimere il nostro apprezzamento per il lavoro svolto da tutti i dipendenti del Comune di Calvagese. Ogni giorno, nei vari uffici e settori, sono impegnati con professionalità per garantire il miglior servizio possibile alla nostra comunità.

L'impegno costante, la competenza e la disponibilità di ogni singolo dipendente sono fondamentali per il buon funzionamento dell'Amministrazione comunale e, in definitiva, per il benessere di tutti i cittadini. Che si tratti di chi si occupa della manutenzione e dei lavori pubblici, di chi supporta l'Amministrazione con il proprio lavoro nelle segreterie, negli uffici tecnici, nei servizi alla persona, ogni contributo è essenziale per fare in modo che il nostro paese continui a crescere e a migliorare.

La forza di un'Amministrazione sta proprio nella capacità di lavorare come una squadra coesa, dove ogni membro sa di poter contare sull'altro, e dove ogni impegno si unisce a quello degli altri per un unico obiettivo: il bene comune. Siamo, infatti, una squadra che condivide valori di impegno, collaborazione e responsabilità, e ciò permette di affrontare ogni sfida con maggiore efficacia. Le difficoltà e gli spazi di miglioramento certo non mancano, ma c'è una squadra di lavoratori che ogni giorno si mette in gioco per progredire e cogliere opportunità di cambiamento positivo.

Pertanto desideriamo ringraziare ogni singolo dipendente comunale per il suo contributo quotidiano. Senza di voi non sarebbe possibile realizzare gli obiettivi che ci prefiggiamo. La coesione e la sinergia che caratterizzano il nostro gruppo ci permettono di affrontare ogni difficoltà e di cercare di dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini.





MARIA TERESA COMINI  
Sindaca

# Progetto nuova sede Garda Uno

## UN DOVEROSO CHIARIMENTO

So che molti si aspettano risposte in merito a questa questione che ha visto un acceso dibattito negli ultimi anni, uscito dai confini del nostro comune e per la quale io mi sono battuta.

Faccio un breve riepilogo per chi ancora non sapesse di cosa stiamo parlando.

Nel 2021 la Società Garda Uno S.P.A., che tutti conoscete perché si occupa della raccolta dei nostri rifiuti, ha avviato un procedimento amministrativo finalizzato alla richiesta di modifica del Piano di Governo del Territorio (PGT) per mutare la destinazione di un terreno da agricolo ad edificabile (il cosiddetto "SUAP"); il nuovo insediamento sarebbe stato destinato alla sede Direzionale della società, attualmente sita a Padenghe, un'officina meccanica per la manutenzione dei mezzi pesanti della società stessa e un deposito di questi mezzi.

Questa richiesta ha sollevato alcune tematiche fondamentali. La prima è relativa al consumo di suolo, tema sul quale oggi si pone moltissima attenzione.

È un aspetto che richiede impegno costante poiché è ormai noto che la cementificazione contribuisce in modo significativo ai cambiamenti climatici. Le aree cementificate, infatti, assorbono più calore rispetto alle aree verdi, generando così le cosiddette "isole di calore" nelle aree urbanizzate. Il suolo, inoltre, è dimostrato avere un ruolo fondamentale nel controllo della CO2 e quindi, ancora una volta, nella gestione dei cambiamenti climatici. Consumare suolo cementificandolo favorisce l'aumento delle temperature locali e l'incremento dell'inquinamento atmosferico creando un impatto diretto sulla salute pubblica e sull'ambiente.

La legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 ha introdotto disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo. Le varianti allo strumento urbanistico comunale, in attesa di adeguamento al Piano urbanistico regionale e provinciale, dovranno assicurare un bilancio ecologico non superiore a zero, per favorire piuttosto la rigenerazione delle aree già urbanizzate. Nel concreto, nello spirito della legge "consumo di suolo zero" (bilancio ecologico non superiore a zero) significa che se una superficie viene trasformata da suolo agricolo a edificabile, da un'altra parte una superficie urbanizzata e urbanizzabile deve tornare a essere agricola.

Letta in questi termini, la questione è apparentemente semplice. La sua traduzione in termini urbanistici, a causa di vari aspetti connessi all'applicazione della norma e alle modalità di calcolo del parametro del consumo di suolo (spostando l'orizzonte su scala regionale e provinciale piuttosto che comunale), porta nel caso di SUAP in variante al Piano urbanistico comunale a venire meno a livello locale al principio ispiratore della legge.

Il secondo nodo riguardante il SUAP di Garda Uno è legato alla localizzazione dell'area, situata ai piedi delle colline moreniche, in una zona già soggetta a stress ambientale ed acustico a causa del traffico pesante generato dalle aziende situate a nord della frazione di Carzago. Di fatto, considerata l'introduzione del transito di alcune decine di mezzi pesanti, oltre che dei veicoli dei dipendenti e degli utenti, è indubbio che l'insediamento di Garda Uno porterà ulteriore traffico nella zona con aggravamento della qualità dell'aria e un possibile significativo impatto acustico.

Da ultimo, è necessario considerare che le scelte urbanistiche possono avere un impatto duraturo e, se non valutate con una visione a lungo termine e una sensibilità ecologica, si rischia di compromettere per sempre spazi naturali preziosi. La costruzione di infrastrutture, come la nuova "tangenzialina", è sicuramente una necessità per migliorare la viabilità, ma introducono anche potenziali nuovi fenomeni di edificazione in un'area fragile, che vede da un lato un territorio prezioso da tutelare come quello delle colline e dall'altro una pressione urbanistica che lo può compromettere.

È quindi fondamentale bilanciare le esigenze di risoluzione dei problemi, come il traffico nel centro abitato, con la protezione dell'ambiente e del paesaggio circostante. Il SUAP Garda Uno potrebbe costituire un precedente pesante, che rischia di aprire in futuro a scelte ulteriormente invasive del territorio circostante, con ulteriori richieste di costruire su terreni agricoli. Se così accadesse, i nostri figli assisterebbero ad una progressiva distruzione del territorio. È invece importante che la comunità, le amministrazioni locali e le persone sensibili a questi temi mantengano alta l'attenzione e lottino per preservare le aree naturali, attraverso gli strumenti di pianificazione urbanistica e di salvaguardia del territorio più adeguati.

Purtroppo, quando sono diventata Sindaco, il percorso era ormai stato completato: la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) era stata approvata, così come la convenzione urbanistica, dalla precedente Amministrazione.

Subito dopo le elezioni ho chiesto pareri a legali ed ho acquisito la consapevolezza che avrei potuto attuare la revoca della delibera della precedente Amministrazione e in questo modo avrei bloccato il progetto Garda Uno per sempre, ma molto probabilmente avrei messo in ginocchio il paese esponendolo a una enorme richiesta risarcitoria da parte della società.

Ho così deciso di avviare un dialogo con Garda Uno al fine di ottenere dei benefici per i cittadini.

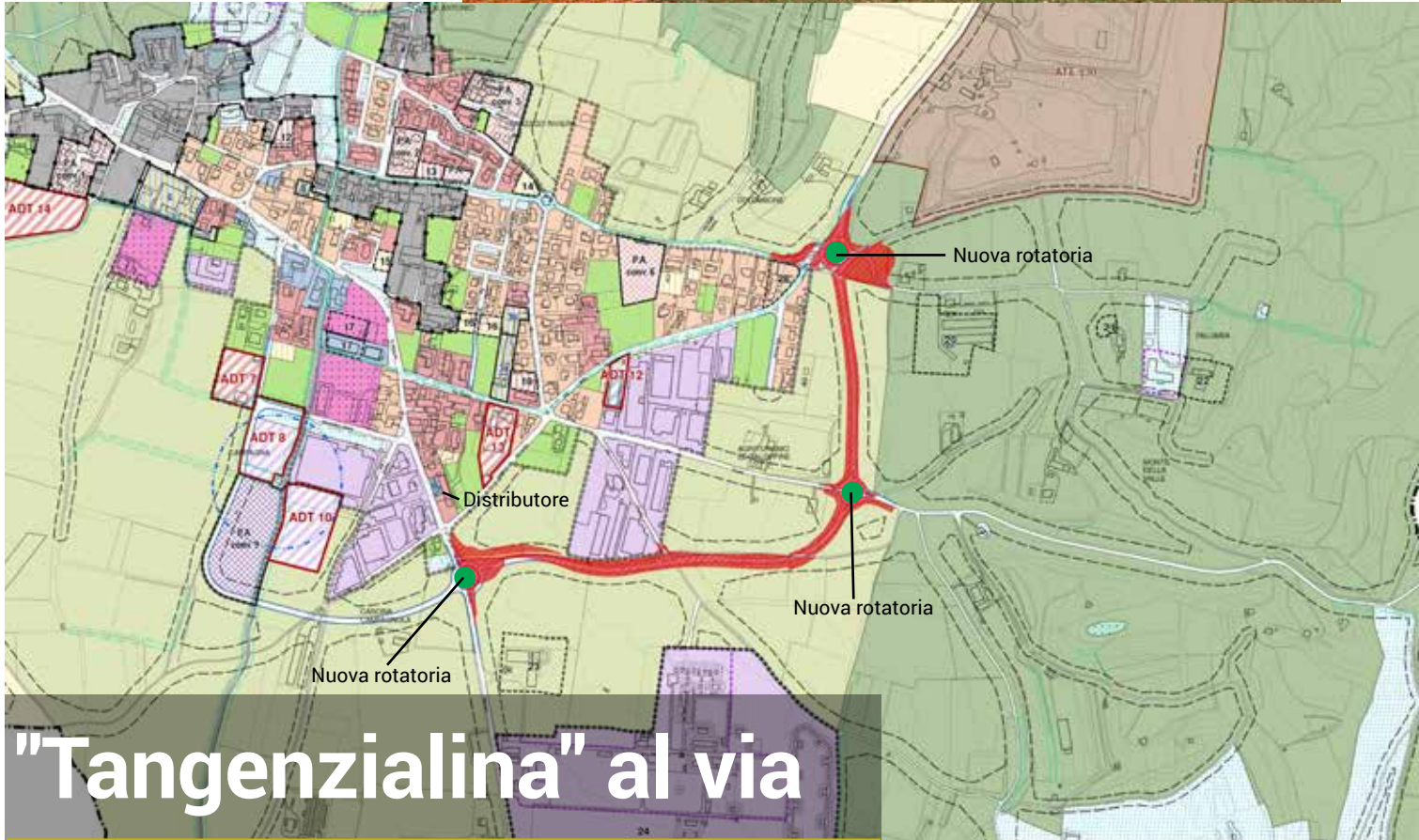
Alcune ipotesi, apparentemente banali, pervenute anche da nostri cittadini di fatto non sono semplici. Come incrementare la raccolta settimanale della plastica senza aumento della TARI ad esempio, poiché non dipende da Garda Uno ma da enti superiori come Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Tuttavia questo non ci ha scoraggiati. Abbiamo esplorato altre opportunità e avviato negoziati su varie proposte che potrebbero portare benefici tangibili alla nostra comunità.

Il mio obiettivo è garantire che ogni decisione presa contempli un equilibrio tra sviluppo e sostenibilità, con un occhio di riguardo alle esigenze delle future generazioni. Stiamo coinvolgendo gli enti superiori competenti in materia ambientale per assicurarci che ogni passo sia ponderato e orientato al bene comune. La strada è ancora lunga e ci saranno sicuramente sfide da affrontare, ma sono convinta che attraverso il dialogo e la cooperazione si possano trovare soluzioni che preservino il nostro territorio e migliorino la qualità della vita di tutti i cittadini.





ANDREA RE  
Vicesindaco



## "Tangenzialina" al via

### LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA SP 78 SUL TERRITORIO DI CARZAGO

Lo scorso 26 novembre si è tenuto il primo incontro di coordinamento per l'avvio delle opere di realizzazione della nuova deviante alla SP 78 nell'abitato di Carzago. L'incontro si è svolto alla presenza del Comune di Calvagese della Riviera, dei tecnici della Provincia di Brescia e della ditta Impresa Bergamelli s.r.l. di Nembro (BG) che si è aggiudicata l'appalto a seguito della procedura di gara aperta condotta dalla Provincia di Brescia.

Il 9 dicembre 2024 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori e conseguentemente la ditta ha eseguito il tracciamento, la rimozione della vegetazione, la posa della recinzione di cantiere ed il coordinamento con gli enti gestori dei pubblici servizi per lo spostamento dei sottoservizi. In conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione è stata anche eseguita l'indagine relativa al rischio bellico (verifica della presenza di ordigni inesplosi nel sottosuolo). Proprio in questi giorni è stato inoltre validato da ARPA il piano dei monitoraggi ambientali previsti per le diverse fasi di realizzazione dell'opera, che verrà implementato secondo le indicazioni dell'ente per la protezione ambientale. Il completamento di queste attività preliminari consente la consegna definitiva, tutto è quindi pronto per l'atteso avvio effettivo dei lavori.

L'opera è stata progettata dal Comune di Calvagese della Riviera in collaborazione con la Provincia di Brescia che seguirà la direzione dei lavori, ed è stata finanziata con fondi della stessa Provincia, dei comuni di Calvagese e di Polpenazze e di privati. L'infrastruttura è indispensabile per riportare condizioni di vivibilità adeguate nei tratti stradali interessati dal forte traffico di mezzi pesanti, diretti in particolare verso la zona industriale di Bottenago.

Il tempo previsto per la realizzazione dei lavori è di 294 giorni. Pertanto, salvo proroghe concesse dalla Direzione Lavori per cause che dovessero intervenire nel corso del cantiere, la consegna dell'opera finita è prevista entro la fine del 2025.







ANDREA RE  
Vicesindaco



FABIO BIGNOTTI  
Consigliere

## Un nuovo generatore di calore per la Scuola dell'infanzia

Nei mesi di settembre e ottobre 2024 si è provveduto alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di riqualificazione della centrale termica della scuola dell'infanzia "Sertoli Da Ponte".

L'intervento sulla centrale, assai datata e con livelli di efficienza e di controllo vetusti, ha visto la sostituzione del generatore di calore con nuova caldaia a condensazione e il completo rifacimento e isolamento del sistema di distribuzione (pompe e tubazioni) presenti nel locale della centrale termica, oltre all'installazione di un sistema di controllo di base che consente una più attenta gestione delle fasi di accensione e spegnimento della caldaia, in precedenza totalmente assente. L'intervento è stato realizzato grazie all'impiego di fondi Ministeriali di cui alla Legge n. 160 del 27.12.2019 denominata "Legge di Bilancio", e nello specifico dell'art. 1 comma 29, per la riqualificazione energetica degli edifici ed è andato gradualmente a regime nei primi mesi di esercizio, anche a causa dell'inserimento in un edificio complesso e datato che ha richiesto non poco impegno da parte dell'ufficio tecnico e dei manutentori.

## Asfaltature e manutenzioni

A fine 2024 è stato affidato alla ditta C.B.C. Costruzioni di Bussi Geom. Fabio s.a.s. l'appalto per l'asfaltatura di alcuni tratti della viabilità comunale che necessitano il completamento e il ripristino della pavimentazione. Attualmente è stato eseguito il completamento della pavimentazione di Via Borsellino nell'area adiacente i parcheggi perimetrali al nuovo Centro Polifunzionale.

Gli altri interventi previsti, che verranno realizzati nel prossimo periodo primaverile-estivo, interesseranno via Michelangelo, via Trieste, Piazza Zanardelli/via Lanfranchi, via Burago e altri tratti minori ammalorati.

Nella stagione autunnale è stato inoltre effettuato un intervento di manutenzione straordinario sui pluviali della palestra, per porre



sotto controllo le infiltrazioni da molto tempo presenti nella palestra al piano superiore dell'edificio. Si tratta di piccoli passi, assieme a quelli illustrati nella sezione del notiziario dedicata allo sport, che s'intendono inserire in uno sguardo più ampio di valorizzazione dell'attività sportiva, per offrire alla nostra comunità più opportunità per la pratica dello sport, per tutti.

## Pensilina d'ingresso alla scuola primaria: lavori avviati e in fase di completamento

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 la scuola primaria di Mocasina avrà una nuova pensilina, per una miglior protezione dagli agenti atmosferici per alunni e genitori. La nuova struttura in acciaio, progettata e appaltata dalla precedente Amministrazione comunale, sta vedendo gradualmente la luce nel corso di questi mesi. Dopo la realizzazione delle fondazioni alla fine del periodo estivo, gli elementi portanti sono stati posati nel corso della pausa natalizia e il tutto sarà completato con la latorneria di copertura.

Gli obblighi normativi antisismici vigenti hanno richiesto il dimensionamento di strutture metalliche importanti e separate dall'edificio scolastico, in modo da non influenzarne i requisiti strutturali.







ALESSANDRO TIBONI  
Assessore

## Isola Ecologica facciamo il punto

L'isola ecologica di Calvagese è stata teatro di due gravi incendi in poche settimane, eventi che hanno sollevato notevoli preoccupazioni per la sicurezza e la gestione dei rifiuti nel territorio. Il primo incendio, verificatosi il 20 ottobre 2024, ha interessato un contenitore per la raccolta delle batterie, lasciando aperta l'ipotesi di una combustione spontanea. Questo episodio ha allertato Garda Uno e l'Amministrazione comunale, che hanno immediatamente avviato una serie di azioni volte a prevenire il ripetersi di simili eventi. Tra queste, il miglioramento del contenimento delle batterie per ridurre il rischio di incendi di grandi dimensioni e la messa in funzione di un sistema di videosorveglianza da remoto per scoraggiare atti vandalici. Era presente infatti solo un sistema di registrazione a circuito chiuso.

Purtroppo, il 24 novembre, prima che le misure di sicurezza potessero essere implementate, un nuovo incendio ha devastato la struttura, rendendo inagibile l'intero centro di raccolta. Nonostante il celere intervento dei Vigili del Fuoco non è stato possibile preservare la tettoia centrale da un danneggiamento importante. La rapidità con cui le fiamme si sono propagate e il ripetersi della dinamica ha portato a sospettare la natura dolosa degli eventi. I sospetti sono stati confermati dopo l'analisi dell'origine dell'incendio: trattasi degli elettrodomestici stoccati al di sotto della tettoia, che non sono soggetti a combustione spontanea.

I danneggiamenti alla tettoia centrale sono stati ingenti, tali da non garantire l'integrità strutturale del centro, che è stato perciò chiuso temporaneamente per permettere lo sgombero del materiale bruciato e la messa in sicurezza del sito. Per garantire la continuità del servizio il Comune di Padenghe ha gentilmente offerto ai cittadini di Calvagese la possibilità di conferire i propri rifiuti presso il proprio centro di raccolta.

Nel frattempo, dopo l'autorizzazione da parte di ARPA per garantire la sicurezza degli operatori sul sito dell'incendio, Garda Uno si è attivata per rimuovere i rifiuti bruciati presenti sul luogo: sono stati tutti identificati, catalogati per pericolosità e instradati verso il corretto smaltimento. Si è trattata di un'operazione fondamentale e delicata, con un costo stimato di ben oltre i 20.000 euro. Sono state contemporaneamente ripristinate le funzionalità degli impianti elettrico e d'illuminazione, nonché della pesa, anch'essi danneggiati dalle fiamme.

La tettoia è stata smantellata e smaltita e al suo posto sarà temporaneamente installata una tensostruttura a protezione degli operatori e dei rifiuti speciali. Successivamente alla conferma dell'agibilità del sito da parte degli enti preposti e in accordo con Garda Uno, il centro di raccolta potrà tornare ad essere totalmente operativo. I cittadini potranno conferire nuovamente tutte le tipologie di rifiuti al centro, disattivando la convenzione con il comune di Padenghe.

La ricostruzione della tettoia centrale in acciaio richiederà uno sforzo economico non indifferente, pertanto l'Amministrazione ha deciso di attendere riscontro dalle assicurazioni prima di procedere a quest'ultima operazione. L'installazione della struttura definitiva potrà essere eseguita nei giorni di normale inattività del centro, escludendo nuovi disagi alla cittadinanza dovuti a chiusure straordinarie. La riapertura definitiva sarà accompagnata da un potenziamento delle misure di sicurezza per prevenire il ripetersi di episodi simili: saranno installati un sistema di videosorveglianza da remoto e delle protezioni per impedire l'accesso alla zona dei rifiuti speciali.

Secondo le prime analisi di ARPA e delle agenzie ambientali, l'incendio non ha causato particolari rischi per la salute pubblica. Garda Uno ha consegnato ad ARPA un resoconto delle tipologie e quantità dei rifiuti incendiati, del quale siamo ancora in attesa di riscontro.

# Calvagese Comune Riciclone



Ogni piccolo gesto, come differenziare la carta, la plastica e l'organico, contribuisce a creare un futuro più sostenibile per le generazioni a venire: mai come in questo periodo storico ogni singolo individuo deve, con le sue scelte, agire per il bene collettivo e dell'ambiente. A dimostrazione dell'impegno in tal senso dei cittadini di Calvagese, il comune è stato insignito del premio "Comune Riciclone 2024", conferito il 10 dicembre scorso. Un risultato che premia l'impegno costante della comunità locale verso la sostenibilità ambientale e la corretta gestione dei rifiuti.

Il premio "Comune Riciclone" è un titolo assegnato ai comuni italiani che si distinguono per un'eccellente performance nella raccolta differenziata e nella riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati. I dati, riferiti all'anno 2023, analizzano diversi indicatori, tra cui la percentuale di raccolta differenziata, la quantità di rifiuti avviati al riciclo e la riduzione della frazione residua.

Grazie all'implementazione di sistemi di raccolta efficienti e soprattutto all'impegno costante dei cittadini sul tema della raccolta differenziata, Calvagese ha ottenuto risultati davvero notevoli. Ben l'82,5% dei rifiuti prodotti sul territorio vengono instradati verso il riciclo, mentre la quantità di rifiuti ingombranti prodotti annualmente si assesta al di sotto dei 75kg. Questi due indicatori sono stati sufficienti per ottenere il riconoscimento.

Si tratta di un traguardo importante per l'intera comunità di Calvagese, che dimostra ancora una volta di essere all'avanguardia nella gestione dei rifiuti e attenta alla tutela dell'ambiente. Dato significativo, se si pensa che nell'area orientale della provincia soltanto altri 6 comuni hanno ottenuto il riconoscimento. L'esempio di Calvagese può essere perciò di ispirazione per altri comuni, dimostrando che con una corretta pianificazione e la collaborazione di tutti è possibile raggiungere risultati significativi nella lotta allo spreco e nella promozione di un futuro più sostenibile.



ALESSANDRO TIBONI  
Assessore

# Gestione e cura del verde pubblico a Calvagese

Il 2024 è stato un anno particolare per quanto riguarda il clima: diversi periodi dell'anno sono risultati estremamente piovosi (da maggio a luglio e da settembre ad ottobre). Ciò ha permesso di favorire la crescita rigogliosa di numerose specie vegetali, portando ad una maggiore necessità di intervento nell'ambito della cura del verde. Si è pertanto ritenuto doveroso andare ad evidenziare quale sia lo stato delle cose nel nostro territorio, nello specifico per quanto riguarda la manutenzione delle aree verdi comunali.

Nel comune di Calvagese la cura del verde pubblico è affidata a due ditte diverse, che effettuano due diverse tipologie di intervento: la ditta Sanitaria Servizi Ambientali si occupa della manutenzione di aiuole e parchi, mentre GS Servizi gestisce la manutenzione dei cigli stradali. Ogni anno, il comune stanZIA circa 45mila euro per coprire i costi degli interventi effettuati dalle due ditte. Il budget è destinato a garantire che gli spazi verdi e le aree pubbliche siano mantenuti in condizioni decorose, rispondendo alle necessità della comunità.

La pianificazione degli interventi è affidata all'ufficio tecnico comunale, che stabilisce le tempistiche di intervento in base al tasso di crescita del verde: in caso in cui si ritenga necessaria la manutenzione ordinaria vengono contattate le ditte assegnatarie del bando per la gestione del verde pubblico, stabilendo le date e le modalità di azione. Oltre a questo criterio utilizzato per la manutenzione ordinaria, le operazioni possono essere avviate anche su segnalazione dei cittadini o su indicazione dell'operaio comunale, che svolge un ruolo di monitoraggio costante sul territorio. Questo sistema, in vigore da anni e ben rodato, permette un'organizzazione mirata degli interventi, garantendo una copertura adeguata delle esigenze del territorio anche in risposta a situazioni non prevedibili con degli interventi di manutenzione straordinaria.



L'operaio comunale, in aggiunta, effettua piccoli interventi di manutenzione del verde pubblico nei limiti delle possibilità fornite dalle 18 ore contrattuali settimanali. Il suo contributo risulta particolarmente utile per risolvere situazioni urgenti o interventi di minore entità, in attesa dell'azione delle ditte incaricate.

Nel corso del 2024, il comune ha dovuto affrontare una crescita anomala del verde e delle piante infestanti a causa del già citato aumento del numero di eventi piovosi. Questa situazione ha reso necessario un monitoraggio più attento della manutenzione del verde pubblico, e in certi casi la necessità di stabilire delle priorità di intervento poiché il budget stanziato a gennaio non permetteva di affrontare in modo congruo la situazione. Conoscendo lo stato climatico attuale, non è improbabile il verificarsi di una simile situazione anche in futuro: per il 2025 si è deciso di mantenere lo stesso budget dei precedenti anni, con la speranza che il 2024 possa essere ricordato come un anno di particolarissima piovosità. Se così non dovesse essere, l'Amministrazione valuterà se prendere in considerazione

un aumento del budget destinato alla cura del verde per i prossimi anni.

Le convenzioni con le ditte attuali e le relative modalità di intervento, attive dal 2023, non hanno subito modifiche in tempi recenti. Tuttavia, con la scadenza degli appalti prevista per il 2025, l'Amministrazione avrà l'opportunità di riconsiderare l'organizzazione del servizio e valutare eventuali variazioni per migliorare ulteriormente l'efficacia della gestione del verde pubblico. Sono già in fase di valutazione delle modalità di gestione che permettano di potenziare la cura senza andare ad incidere sul bilancio.

L'attenzione dell'Amministrazione comunale nei confronti del verde e dell'ambiente rimane una priorità assoluta nei prossimi anni. La tutela del territorio e la qualità degli spazi pubblici sono elementi fondamentali per garantire il benessere dei cittadini e valorizzare il patrimonio naturale e la vocazione turistica di Calvagese. L'impegno dell'Amministrazione continuerà a essere alto, con l'obiettivo di mantenere un ambiente pulito, decoroso e sostenibile per tutta la comunità.





LORENZO PASINI  
Consigliere

# L'ambiente, un bene da proteggere

Con la prima pubblicazione del Notiziario comunale 2025 "Calvagese InForma", fondamentale strumento di comunicazione cartacea che lascia intuire già dal nome quanto informazione e qualità della "res publica" siano fondamentali, poniamo una chiara dichiarazione di intenti riguardo a quella che è, e sarà, la direzione verso cui tenderanno le nostre scelte amministrative.

Ricollegandoci a quelle che sono state adottate dal nostro gruppo come linee guida, vale la pena sottolineare quanto il miglioramento della qualità della vita comunale debba necessariamente passare da una gestione oculata, sostenibile e lungimirante del proprio territorio. Il delicato periodo storico che stiamo vivendo, in particolare dal punto di vista climatico ed ambientale, ci impone di mantenere e tutelare, ma soprattutto valorizzare, tutte quelle aree verdi che si sono salvate dalla rapida e spesso eccessiva urbanizzazione che ha caratterizzato gli ultimi decenni del secolo scorso, nonché i primi di quello corrente. Volendo fornire qualche dato, la Lombardia ha il triste primato nazionale di consumo di suolo con ben 290.278,33 ettari di superficie ormai impermeabilizzata da cemento e asfalto. Entrando più nel dettaglio, la provincia di Brescia è stata per anni in vetta alle classifiche di consumo di suolo, superata di poco nel 2023 da Monza Brianza ma sempre in evidenza in questa poco invidiabile graduatoria. In totale, nella nostra provincia, è stato consumato il 10% dell'intero territorio contro una media nazionale del 7%. (fonte: Bresciatoday, articolo del 20-4-24).

Leggendo questi numeri viene spontaneo comprendere il motivo di tanta attenzione nei confronti di queste tematiche. Un trend che sembra non arrestarsi più a discapito dell'agricoltura, delle aree verdi fruibili dalla cittadinanza e di conseguenza della qualità della vita delle persone in generale. La tutela del territorio (e la sua valorizzazione) è sicuramente una delle questioni che più di tutte ci pone di fronte a delle responsabilità e delle scelte. Scelte che tutti dovremo



intraprendere attraverso gesti e stili di vita appropriati che dovranno coinvolgere sia chi è chiamato con il proprio impegno civico a proporle e sia chi è chiamato a riceverle.

In questi ultimi mesi, abbiamo già intrapreso svariate iniziative in questo senso. L'individuazione di una rete di sentieri comunali è infatti già in atto. Dovremo ora passare attraverso il CAI di competenza per definire percorsi, numerazione sentieri e cartellonistica adeguata, ma siamo a buon punto. Una volta completata e convertita in strumento cartaceo e digitale, quindi fruibile da tutti, tale mappatura diverrà un utilissimo strumento da utilizzare per scoprire passeggiando, oppure in bicicletta, le bellezze delle nostre colline moreniche. Inoltre, ci stiamo occupando di organizzare alcuni eventi sul nostro territorio su richiesta dell'associazione culturale L.A.C.U.S. Essi si inseriranno nel

"Festival della Sostenibilità sul Garda 2025", evento che durerà dal 20 marzo al 21 giugno. Per quanto riguarda invece la tutela del territorio dal consumo di suolo, vi è già una legge regionale a riguardo; la nostra volontà è quella di andare ad individuare, tramite l'aiuto di esperti, alcune zone di particolare interesse naturalistico al fine di tutelarle e valorizzarle con tutti gli strumenti urbanistici possibili. Vi sarà, ad esempio, la possibilità di inserirle nel PGT all'interno della rete ecologica comunale, sistema che andrà creato ex-novo, collegandoci in maniera coerente con quelle che sono le reti ecologiche già individuate da regione e provincia.

Tutte queste azioni porteranno ad una maggiore fruibilità e vivibilità della nostra bella Calvagese, passo fondamentale per creare cultura di ciò che ci circonda e con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la sensibilità di ognuno di noi nei confronti dell'ambiente. Perché la natura non sono solo le Dolomiti o la foresta Amazzonica: la natura ci circonda costantemente, dal fiumiciattolo di campagna, al boschetto dietro casa. E noi ne siamo parte integrante.





GIUSEPPE BERGOGNINI  
Assessore

## POLISPORTIVA CALVAGESE



La Polisportiva Calvagese nasce nella primavera del 1994 in seguito ad un progetto elaborato dalla Commissione comunale Sport, nel periodo della realizzazione dei primi impianti sportivi del comune. In base al suo Statuto, la Polisportiva Calvagese ha quali finalità la promozione della pratica dei diversi

sport, la partecipazione alle competizioni, la diffusione della cultura sportiva in tutte le sue forme anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

È cresciuta nel tempo grazie al lavoro di generazioni di volontari appassionati, consapevoli della grande funzione formativa che lo sport svolge, in particolare per i bambini e per i giovani.

Oggi la Polisportiva è una comunità vivace di quasi 300 tesserati, con sette squadre di pallavolo che collaborano con il Volley Montichiari, un gruppo di atletica, quattro corsi per adulti (ginnastica articolare, di mantenimento, yoga, pilates), un corso di motricità e corsi di karate per ragazzi e adulti in collaborazione con l'associazione Karate Do Sho. Promuove inoltre corsi di tennis e, in collaborazione con la Scuola Primaria, due corsi di pallavolo e di atletica.

Quale sarà il suo futuro? Le risorse umane, ossia le volontarie e i volontari che credono e investono tempo ed energie nel progetto formativo della Polisportiva ne sono il cuore pulsante e motore. Per altri 30 anni di sport insieme c'è bisogno di tutti e che questa realtà stia a cuore e venga condivisa da tutta la cittadinanza.



## Impianti sportivi: manutenzioni essenziali per la crescita dello sport

In occasione del trentesimo anniversario della polisportiva, la pista di atletica del centro sportivo di Mocasina è stata rinnovata con il rifacimento delle strisce e l'installazione di fari per l'illuminazione serale. L'intervento è stato preceduto da una pulizia profonda della superficie e una manutenzione straordinaria della vegetazione, effettuate dal personale comunale. È stato così restituito un volto rinnovato all'impianto di atletica, a distanza di oltre vent'anni dalla realizzazione della pista. L'installazione dei nuovi fari, poi, consentirà di utilizzare l'impianto anche con un'illuminazione adeguata, per garantire agli atleti piccoli e grandi la possibilità di allenarsi in sicurezza nelle ore serali, in particolare nella stagione invernale.

Questi interventi valorizzano l'impianto della nostra pista di atletica, che costituisce una buona opportunità per la crescita di questa disciplina, la cui pratica è fortemente legata alla disponibilità di impianti adeguati, non solo nel nostro comune ma anche nel contesto territoriale circostante.

Con il patrocinio:

**F.O. RUNNING TEAM**  
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

**TUMINELLO**  
SPORT LAND

**3° edizione**  
**15 K CALVA RUN TRAIL**

Calvagese della Riviera - BS  
GARA NAZIONALE FIDAL TRAIL RUNNING DI KM 15  
Cat. Jun. / prom. / senior / master M/F

**23 MARZO 2025**  
Percorso immerso nei vigneti e colline della Valtenesi  
90% sterrato D.P. 200 mt

RITROVO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO - PARTENZA ORE 9:30  
Fraz. Mocasina di Calvagese della Riviera in via Don Fappani, 20

VALIDA COME CAMPIONATO PROVINCIALE TRAIL CAT. ASSOLUTI E C.D.S. DI SOCIETÀ

ISCRIZIONI SU:  
WWW.FIDALBrescia.IT "ISCRIZIONI ON-LINE"

Quota iscrizione € 18,00  
con pacco gara  
SMANICATO DIADORA  
garantito ai primi 300 iscritti

**CAMMINATA LUDICO MOTORIA  
NON COMPETITIVA**  
Inserita nel calendario  
Hinterland Gardesano di 4 - 10 - 15 KM  
Ritrovo ore 8:00  
Partenza libera ore 8:30  
Partenza ufficiale ore 9:30  
Iscrizioni in loco domenica mattina  
€ 4,00 con riconoscimento

INFO: OSVALDO 340 2433227 - CLARA 340 9164423 - ANTONIO 366 2285919  
osvaldofaustini@alice.it - f.o.runningteam@gmail.com - F.O. RUNNING F.O.RUNNINGTEAM





STEFANO BARUSSI  
Consigliere

## LA PAROLA AL GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA

Calvagese InForma, così si chiama il nostro periodico che, come Amministrazione, ci impegniamo a pubblicare due volte l'anno. InForma per noi ha diversi significati, ma qui voglio soffermarmi sull'aspetto prettamente comunicativo perché crediamo che un rapporto corretto tra cittadini e Amministrazione debba basarsi innanzitutto sulla trasparenza.

Come promesso in campagna elettorale, abbiamo attivato una serie di iniziative per rendere gli abitanti di Calvagese sempre più partecipi alla vita del paese. Oltre a dare nuova centralità a questo notiziario comunale, abbiamo inaugurato i canali social ufficiali del Comune, aprendo le pagine Facebook e Instagram. Nell'era digitale, questi strumenti sono indispensabili: permettono di diffondere le informazioni in modo rapido e trasversale, coinvolgendo anche i più giovani. Offrono, inoltre, una flessibilità che il sito istituzionale – pur sempre aggiornato – non può garantire, essendo meno immediato e privo di interazione diretta con i cittadini.

Questo ultimo aspetto per noi è cruciale: sentivamo la necessità di un'arena pubblica e istituzionale anche sulle piattaforme social, dove confrontarci direttamente con la comunità. Il rischio, infatti, è che informazioni e discussioni si disperdano nei mille rivoli di gruppi e pagine non ufficiali, facendo perdere il focus sui temi importanti.

Per questo, come Amministrazione, ci impegniamo a rispondere con tempestività e precisione solo attraverso le nostre pagine ufficiali. Pertanto invitiamo tutti i cittadini a iscriversi, per rimanere sempre aggiornati e avere un'ulteriore occasione di partecipazione.

Un'altra iniziativa che abbiamo adottato è il potenziamento delle lavagne luminose nei punti nevralgici del paese, dove verranno segnalati eventi e notizie di rilievo. Per noi la trasparenza è un valore fondamentale, e senza una comunicazione chiara e multicanale non può esistere. Continueremo a perseguire questo principio con determinazione, certi della collaborazione e della partecipazione di tutti.

## LA PAROLA AL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA

Il gruppo consiliare di minoranza Vivere Calvagese in questi otto mesi dal voto ha svolto, con fatica, il proprio ruolo istituzionale in sede di consiglio comunale, presentando interrogazioni, segnalando necessità del territorio e dei cittadini, ponendo quesiti. Con fatica poiché c'è un particolare ostruzionismo, con difficoltà nell'accesso agli atti ed assenza di risposte da parte dell'Amministrazione.

Nella seduta consiliare dell'ottobre 2024 abbiamo con forza sostenuto la contrarietà al taglio delle risorse per il Piano per il Diritto allo Studio 2024-2025: rispetto all'impegno degli ultimi 10 anni di incrementare a piccoli passi i fondi messi a disposizione delle nostre scuole, si è scelto di ridurli. Ciò ha comportato la mancata attivazione di alcuni progetti o la sensibile riduzione di ore per altri, tra questi anche progetti legati a corsi di recupero. La scuola è il luogo di formazione dei nostri giovani, delle future generazioni, e anziché sostenerla con forza e con nuovi progetti, facciamo un passo indietro? E per certo non è un problema di tagli di bilancio considerando che poco prima è stato deliberato di affidare un incarico di lavoro autonomo a personale esterno all'ente per la comunicazione social (facebook e instagram) del comune, per più di quattromila euro... Sono scelte, ma scelte che il nostro gruppo consiliare non condivide. Ricordiamo altresì che il bilancio del Comune di Calvagese si è chiuso nel 2023 con un avanzo di amministrazione di più di 925.000 Euro di cui disponibili Euro 410.000, pertanto con delle risorse importanti da poter impiegare.

In consiglio comunale abbiamo richiesto di porre più attenzione alla manutenzione del verde ed in generale alla manutenzione del territorio: molti cittadini si sono rivolti a noi lamentando problematiche e pertanto abbiamo presentato una interrogazione per avere chiarimenti e informazioni sulla gestione del verde e delle manutenzioni.

Segnaliamo con piacere che, conclusasi la gara provinciale e l'affidamento dei lavori, sono partiti a dicembre 2024 i lavori per la realizzazione della deviante alla Sp78, la cosiddetta tangenzialina. Un'opera che ha affrontato una strada tortuosa per arrivare all'approvazione definitiva del progetto nel maggio 2024, ma che finalmente sta prendendo corpo.

Con tempi molto dilatati, considerando che tutto era già pronto dai primi mesi del 2024, stanno altresì procedendo i lavori per: la realizzazione della nuova pensilina all'ingresso della scuola primaria di Mocasina, i parcheggi presso l'area esterna del centro polifunzionale in Carzago. La speranza è che anche la nuova struttura inaugurata nell'aprile 2024 inizi ad essere utilizzata: una grande risorsa per il nostro territorio, uno spazio polifunzionale adattabile a tanti impieghi, a beneficio delle nostre associazioni e di tutta la cittadinanza di Calvagese. Così come ci auguriamo che anche la piastra polifunzionale presso il centro sportivo, opera già finanziata e appaltata che doveva concludersi nell'estate 2024, e l'aula all'aperto presso la primaria Rodari, diventino in breve tempo fruibili.

L'invito che rivolgiamo ai cittadini di Calvagese è di partecipare ed assistere alle sedute del Consiglio comunale.

Il Gruppo Consiliare di minoranza Vivere Calvagese

*Nell'ottica di una piena trasparenza comunicativa, sopra viene pubblicato integralmente l'articolo del gruppo consiliare "Vivere Calvagese". Lasciamo ai fatti, raccontati per ogni area tematica nelle pagine di questo notiziario, il riscontro rispetto all'attività dei primi sei mesi della nuova Amministrazione. Riteniamo tuttavia doveroso riportare qui alcuni dati per una lettura oggettiva. Nella tabella seguente sono riepilogate le richieste di accesso agli atti di "Vivere Calvagese" a cui è stato dato regolarmente riscontro. Su richiesta del gruppo consiliare, per ciascun periodo indicato è stato fornito l'elenco integrale dei documenti protocollati e, a seguito della selezione di Vivere Calvagese, il contenuto degli specifici fascicoli selezionati, il cui numero è indicato in arancione in tabella. Come evidenziato nello schema, da novembre 2024 è stata resa disponibile una specifica modalità di consultazione online dei documenti per superare l'intasamento della segreteria derivante dal consistente volume delle richieste documentali da parte del gruppo di opposizione.*

DAL	AL	CONSEGNA ELENCO INTEGRALE	NUMERO DOCUMENTI SELEZIONATI	CONSEGNA CONTENUTO DOCUMENTI SELEZIONATI
10/06/2024	17/07/2024	INVIO FILE VIA MAIL	29	CONSEGNA A MANO
17/07/2024	27/08/2024	INVIO FILE VIA MAIL	45	INVIO FILE VIA MAIL
27/09/2024	31/10/2024	INVIO FILE VIA MAIL	19	INVIO FILE VIA MAIL
01/11/2024	09/12/2024	INVIO FILE VIA MAIL	28	ACCESSO DA REMOTO
10/12/2024	29/01/2024	INVIO FILE VIA MAIL	25	ACCESSO DA REMOTO



Comune di  
Calvagese  
della Riviera

# CER VALTENESI

## COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI



Comune di  
Moniga  
del Garda



Comune di  
Padenghe  
sul Garda



Comune di  
Soiano  
del Lago

# NASCE LA CER VALTENESI. NUOVE OPPORTUNITÀ CON LE FONTI RINNOVABILI

Con la sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo da parte dei Sindaci dei comuni di Calvagese della Riviera, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda e Soiano del Lago prende vita la Comunità Energetica Rinnovabile [CER] Valtenesi.

La CER è uno strumento innovativo, che di fatto sta muovendo i primi passi in questi mesi, dopo l'approvazione delle regole operative da parte del Governo centrale a febbraio 2024, e che ha come obiettivo l'incremento dell'autoconsumo dell'energia prodotta con impianti a fonti rinnovabili.

Con questa nuova forma di aggregazione vien considerata come energia "autoconsumata" quella prodotta dai membri di una CER allacciati alla stessa cabina primaria di trasformazione dell'energia elettrica. I membri della comunità energetica ne traggono anche un beneficio economico: l'energia prodotta e autoconsumata nella

CER viene premiata con quota incentivante. Per i comuni fino a 5.000 abitanti è inoltre previsto, con specifiche condizioni, uno sgravio del 40% sul costo dell'impianto fino al 2026.

L'aspetto economico, tuttavia, non è il cuore di questo strumento: lo scopo delle CER è favorire da parte dei cittadini, delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni, forme associative che consentano di ridurre il consumo di energie fossili ed a contenere la spesa energetica per quei nuclei familiari che versano in condizioni di difficoltà economica.

Per tutti questi obiettivi i nostri quattro comuni hanno deciso di unirsi per dare vita alla CER Valtenesi, dando l'opportunità a tutti i cittadini di cogliere i vantaggi, presenti e futuri, che questo nuovo strumento di gestione delle fonti energetiche è in grado di offrire.

## ✓ Cosa sono?

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono gruppi di utenti che si costituiscono come entità giuridica per produrre, autoconsumare, accumulare e condividere l'energia generata da impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui dispongono.

## ✓ Chi può essere coinvolto?

I membri delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) possono includere persone fisiche, piccole e medie imprese, enti di ricerca e formazione, organizzazioni del terzo settore, enti di protezione ambientale, enti religiosi, enti territoriali, autorità locali e amministrazioni comunali.

## ✓ Quali sono i vantaggi?

Risparmio sulla bolletta grazie all'autoconsumo diretto, accesso a incentivi dedicati, maggiore indipendenza energetica, contrasto alla povertà energetica, attivazione di servizi di pubblica utilità e promozione di pratiche energetiche e ambientali sostenibili.

## ✓ Come funzionano?

Chi desidera entrare a far parte della CER Valtenesi deve sottoscrivere e inviare il modulo di adesione sul sito web. Il cliente conserva tutti i suoi diritti senza necessità di cambiare fornitore. Più energia viene condivisa tra i membri della CER, maggiori saranno i benefici economici per tutti.

**Per maggiori informazioni**

[infocervaltenesi@comune.calvagesedellariviera.bs.it](mailto:infocervaltenesi@comune.calvagesedellariviera.bs.it)

<https://www.comune.calvagesedellariviera.bs.it/it/page/c-e-r-comunita-energetiche-rinnovabili>  
[www.gse.it](http://www.gse.it)

